

I.T.E.T. "Marco Polo" - Palermo
Prot. 0007254 del 15/05/2026
V (Entrata)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO "MARCO POLO"



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO
"MARCO POLO"
cod. fisc. 80012780823 – cod. min. PATN01000Q
Via Ugo La Malfa, 113 – 90146 – PALERMO
tel 091.6886878 – fax 091.6886792
e-mail: patn01000q@istruzione.it; [http:// www.ittmarcopolo.edu.it](http://www.ittmarcopolo.edu.it)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del D.Lvo 62/2017)

Classe Quinta Sez.F

Istituto Tecnico Economico
Indirizzo Turismo

Coordinatore Prof.re/ssa Maria SandraGuarcello

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. SALVATORE AMATA

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turistico 'Marco Polo' è una scuola presente nel nostro territorio da più di cinquant'anni. È stato istituito nell'ottobre del 1962 e fin dai primi anni ha formato generazioni di allievi con competenze tecniche-linguistiche ma anche con solide basi culturali, che hanno trovato una buona collocazione lavorativa nella nostra regione. Il rapporto del nostro istituto con il territorio, nel senso più ampio è sempre stato di fondamentale importanza rispetto all' "idea" di Scuola che permea le nostre scelte formative e che si è sempre adeguata al contesto storico, sociale in cui la scuola stessa opera. Una visione della scuola che mette al centro la persona e le sue necessità di sviluppo a 360 gradi: socio-affettivo, relazionale, professionale. Il nostro istituto ha pertanto assunto quale obiettivo "Mission", quello di diventare un centro che "accoglie", "forma" e "orienta" i giovani attraverso l'esperienza e l'innovazione per promuovere la formazione dell'"Uomo" e del "Cittadino", un Luogo di Innovazione e di Aggregazione Culturale e Relazionale per i Giovani del Territorio e per le Famiglie.

Il percorso di studio ha lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del quinquennio, non solo le competenze relative all'ambito turistico, necessarie ed essenziali per l'inserimento nel sistema economico e produttivo del Paese ma, considerata la complessità del contesto in cui si opera, anche abilità e competenze legate alla dimensione personale e relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio) che consenta allo stesso studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dalle diverse situazioni lavorative. Lo sviluppo di tali competenze è agganciato agli obiettivi primari e alle scelte educative che stanno alla base dell'azione formativa dell'istituto Marco Polo.

LA STORIA DELLA CLASSE OMISSIS

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNE/I

N°	Alunna/o	Provenienza
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

(indicare il numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2023/24	2024/25	2025/26
Studenti della classe	15	16	14 (2 mai venuti)
Studenti inseriti	5	2	///
Sospensione del giudizio finale	1	5	
Promossi scrutinio finale	13	8	
Non promossi	1 anno scolastico non valido	3 anno scolastico non valido	
Provenienti da altro istituto	3	///	///
Ritirati/trasferiti	///	///	///

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Quantificazione del punteggio all'interno della banda di oscillazione.

In relazione all'attribuzione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione, a partire dalla media dei voti, sono stati individuati dal Collegio dei docenti, ed esplicitati nel PTOF, i seguenti gli indicatori:

PARAMETRI	Punti
Assiduità alla frequenza scolastica	0,20
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo anche in riferimento all'insegnamento della Religione cattolica	0,20
Rispetto delle regole di convivenza civile e democratica	0,20
Partecipazione alle attività integrative e complementari (1)	0,20
Attività di alternanza scuola-lavoro con valutazione B/O	0,20

- Attività attuate al di fuori dell'orario scolastico ed extracurricolare (attività sportiva, teatro, partecipazione a progetti della scuola e a concorsi, in rete, etc). Attività che contribuiscono alla crescita della persona documentati attestati di premio.

Per il credito formativo, in riferimento al Decreto Ministeriale 24/2/2000 n. 49, si considerano pertinenti le attività didattiche e culturali, professionali, socio-assistenziali e sportive che hanno attinenza con l'indirizzo del corso di studi della classe e che vengono realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica.

Per un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione, solo se il voto di condotta è pari o superiore a 9 decimi.

N.B. Gli attestati vanno consegnati al coordinatore della classe entro il 26/05/2026.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
Italiano	4+4+4	Rosalia Caliivà	Rosalia Caliivà	Rosalia Caliivà
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2+2+2	Rosalia Caliivà	Rosalia Caliivà	Rosalia Caliivà
Arte e territorio	2+2+2	Tiziana Sansone	Tiziana Sansone	Tiziana Sansone
Matematica	2+2+2	Fortunata Cammalleri	Fortunata Cammalleri	Fortunata Cammalleri
Lingua Inglese	3+3+3	Irene Sampino	Irene Sampino	Irene Sampino
Seconda lingua comunitaria	3+3+3	Maria Sandra Guarcello	Maria Sandra Guarcello	Maria Sandra Guarcello
Terza lingua comunitaria	3+3+3	Maurizio Immesi	Maurizio Immesi	Maurizio Immesi
Discipline turistiche aziendali	4+4+4	Roberto Drago	Roberto Drago	Roberto Drago
Geografia turistica	2+2+2	Emilio Laguardia	Emilio Laguardia	Emilio Laguardia
Diritto e Legislazione	3+3+3	Patrizia	Patrizia	Patrizia

Turistica		Mannino	Mannino	Mannino
Scienze motorie	2+2+2	Margherita Giambalvo	Margherita Giambalvo	Bartolomeo Montalbano
Religione	1+1+1	Paola Scambia	Paola Scambia	Paola Scambia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

Si allega la **programmazione di Classe** deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

Si allega la programmazione ALLEGATO C

CONSUNTIVO

Breve descrizione della classe

OMISSIS

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE L'ANNO, COME AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1 Visione di film

- Cinéma en français: "Le dernier des juifs" presso l'Institut français di Palermo
- " School of life" presso il cinema Metropolitan di Palermo
- "Norimberga" " presso il cinema Metropolitan di Palermo

2. Progetto di conversazione in lingua inglese

- Speaking with our American friends: conversazione con madrelingua

3.Incontri in Aula Magna

- Sulle montagne della traduzione
- Thanksgiving 2025 - Orientamento universitario
- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (incontro con l'associazione APS-ETS)
- Incontro informativo sulla donazione del sangue

4.Attività di orientamento universitario

- Orientamento universitario ITS fondazione Archimede (incontro in Aula Magna)
- Orientamento universitario : partecipazione a Orientasicilia presso la Fiera del Mediterraneo
- Welcome week presso UNIPA viale delle scienze

5. Settimana della didattica fuori le mura:

- passeggiata in città e visita del Villino Favalaro e Villino Florio
- Giornata al Geo Parc di Petralia

6. Partecipazione a conferenze:

-“L’ultimo Caravaggio”: conferenza sul trafugamento delle opere d’arte presso Palazzo dei Normanni (organizzata dall’ordine dei giornalisti)

7. Visite didattiche:

- Visita guidata ai murales di Ballarò, nell’ambito del progetto di potenziamento di ARTE sul MURALISMO MESSICANO.
- Visita didattica proposta dal dipartimento di Arte e territorio: Alcamo e il Baglio Florio, Gibellina e il Cretto di Burri.

8. Viaggio d’istruzione a Barcellona

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

L’introduzione dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica è previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica.

I docenti delle discipline coinvolte hanno sviluppato il tema della sostenibilità ambientale, cercando di sviluppare negli alunni buone pratiche finalizzate ad un turismo responsabile.

Titolo	Discipline coinvolte	Ore	Attività svolte	Competenze acquisite
SOSTENIBILITÀ	Diritto e legislazione turistica	5	Le attività svolte sono dettagliate nelle relazioni per disciplina allegate al presente documento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civili ed ambientali della società. • Agire in qualità di
	Arte	5		
	DTA	3		

	Religione	3		cittadini responsabili, secondo modelli di partecipazione attiva, alle dinamiche sociali. <ul style="list-style-type: none"> • Applicare il concetto di sostenibilità ambientale al settore del turismo, per individuare / delineare / promuovere strategie e comportamenti
	Scienze motorie	3		
	Geografia	5		
	Inglese	3		
	Spagnolo	3		
	Francese	3		
		Tot.33		

PERCORSO/I PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

ORE EFFETTUATE NEL TRIENNIO: SECONDO NORMATIVA VIGENTE.

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
A.Sc.2023/2024 Tecnico dell'accoglienza	Tour operator Tuareg	Attività in presenza: come redigere un itinerario turistico Uso di piattaforme relative al mondo del turismo	Acquisizione di competenze relazionali, comunicative e organizzative Acquisizione di nozioni relative alle differenti attività imprenditoriali nel settore turistico
A.sc.2024/2025 Tecnico dell'accoglienza	Le vie dei tesori	Attività di accoglienza dei visitatori presso siti inseriti nel progetto: villa Niscemi, Museo delle marionette	Sapersi relazionare con il visitatore Sapere illustrare le specificità di un sito, mantenendo viva l'attenzione del visitatore
A.sc.2025/2026 Tecnico dell'accoglienza nel campo sociale	CESVOP – centro servizi per il volontariato di Palermo	Percorso alla scoperta del volontariato oggi	Essere protagonisti di azioni di solidarietà Mettere in gioco, far emergere le soft skills specifiche in riferimento al profilo professionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. criteri di valutazione:

- L'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- Gli aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni effettuate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e frequenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Rubrica di valutazione Profitto

Livello/ Elementi	Livello 5 Eccellente 10	Livello 4 Molto buono/ buono 9-8	Livello 3 Discreto/sufficiente 7-6	Livello 2 Mediocre/insufficiente 5-4	Livello 1 Gravemente Insufficiente 3-1
Conoscenze	Le conoscenze acquisite sono estremamente organizzate, complete, approfondite e ampliate in modo autonomo	Le conoscenze acquisite sono organiche e complete anche con approfondimenti autonomi	Le conoscenze acquisite sono sufficientemente complete anche se non sempre approfondite	Le conoscenze acquisite sono limitate e/o lacunose e parziali	Le conoscenze acquisite sono assenti o estremamente lacunose e frammentarie
Competenze	Rielabora le conoscenze in modo autonomo ed efficace, stabilendo originali connessioni interdisciplinari Analizza e interpreta fenomeni e situazioni anche complessi. Applica le conoscenze a contesti nuovi e reali (o realistici), individuando soluzioni ottimali in modo autonomo. Progetta in modo autonomo e originale, giustificando in modo chiaro ed esaustivo le scelte effettuate. Comunica in modo chiaro, fluido e rigoroso, utilizzando un lessico ricco ed appropriato arricchendo la spiegazione con opinioni personali fondate razionalmente.	Rielabora le conoscenze in modo autonomo riconoscendo connessioni tra diverse discipline. Analizza e interpreta fenomeni e situazioni sufficientemente complessi. Applica le conoscenze anche a contesti reali (o realistici), individuando soluzioni corrette. Progetta in modo autonomo sulla base di criteri e obiettivi assegnati, giustificando le scelte effettuate. Comunica e spiega in modo chiaro, utilizzando un lessico abbastanza ricco ed appropriato, esprimendo delle opinioni personali.	Rielabora le conoscenze in modo abbastanza o sufficientemente autonomo Analizza e interpreta fenomeni e situazioni semplici o non molto complesse. Applica le conoscenze a contesti noti, individuando soluzioni, anche se non sempre in modo del tutto autonomo. Progetta opportunamente guidato sulla base di criteri e obiettivi assegnati. Comunica e spiega in modo abbastanza chiaro, utilizzando un lessico sufficientemente appropriato.	Rielabora in modo parziale e non sempre efficace (o spesso inefficace) le conoscenze apprese Analizza soltanto fenomeni e situazioni elementari evidenziato difficoltà Applica le conoscenze in modo parziale, individuando soluzioni a semplici problemi solo se opportunamente guidato Progetta con difficoltà e in modo non efficace e non tenendo conto di criteri e vincoli Comunica utilizzando un lessico elementare, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici	Non rielabora o rielabora in modo estremamente inefficiente le scarse conoscenze apprese Non analizza o analizza in modo molto parziale situazioni estremamente elementari e con grande difficoltà. Evidenzia scarse o del tutto assenti capacità di applicazione delle conoscenze. Le capacità di progettazione sono molto scarse o del tutto assenti Comunica in modo frammentario, incerto e confuso evidenziando difficoltà nell'uso della lingua

Rubrica di valutazione Comportamento

Indicatori/ Voto	Rispetto di persone e cose	Frequenza	Atteggiamenti di studio
10	Comportamento esemplare. Scrupoloso rispetto del regolamento	Assidua: assenze $\leq 5\%$, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto	Estremamente attenti, collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto. Nessuna infrazione al Regolamento.	Regolare: assenze tra il 5% e il 10%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto	Caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato ma vivacità a volte di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento. Qualche richiamo verbale.	Abbastanza regolare: assenze tra il tra il 10% 15%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto. Qualche ritardo nelle giustificazioni	Positivi e generalmente adeguati alle richieste
7	Comportamento non sempre corretto. Richiami verbali o qualche nota scritta. Infrazioni non gravi sanzionate come da Regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni.	Non sempre regolare: assenze tra il 15% e il 20%, ritardi e uscite anticipate non superano quanto previsto dal regolamento d'istituto. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Non sempre adeguato caratterizzato da una certa saltuarietà e da un impegno non sempre sufficiente
6	Comportamento scorretto. infrazioni al Regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 gg.	Molto irregolare: assenze tra il 20% e il 25% e/o ritardi e uscite anticipate superano quanto previsto dal regolamento d'istituto. Omissioni e mancanze nelle dovute giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività impegno carente.
5	Frequente violazione dei regolamenti con ammonizioni verbali e/o scritte e sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai 15 gg. e che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.	Molto irregolare: assenze tra il 20% e il 25% e/o ritardi e uscite anticipate superano quanto previsto dal regolamento d'istituto Assenze ingiustificate o giustificate in ritardo.	caratterizzati da disinteresse, passività e impegno molto carente.

PROVE INVALSI	DATA DI SOMMINISTRAZIONE
ITALIANO	10/03/2026
MATEMATICA	10/03/2026
INGLESE	11/03/2026

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Prima simulazione prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.

Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

Pag. 2/6

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era

chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure

tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una

curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo

bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva

questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina

con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne

formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e

dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come

l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la

gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie;

solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli,

nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli

e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa

nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a

Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a

Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non

merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende

vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di

Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?

3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado

con questa riflessione?

4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del

brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni

riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Pag. 3/6

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile.

La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di

nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se

interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono

abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e

momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari

della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in

battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato,

che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti

altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti

sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra

come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Pag. 4/6

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*,

25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?

4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale

sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua

esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Pag. 5/6

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire

come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no.

In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto

in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo

contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la *naturaphysis*,

compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste

parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove

questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio,

dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente,

percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione

al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto

che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere

che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e

ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente.

Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il

mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila

nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente

in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi

avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse

nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto

necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri

umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è*

amato’, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le

tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Pag. 6/6

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*,
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteraturaformazione.html>

html

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la

narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche

modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua

memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è

un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre

fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che

incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli

permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e

amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in

particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati

e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*,
[avvenire.it](https://www.avvenire.it),

27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento

ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

Seconda simulazione prima prova

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

⁻¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a

volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

⁻¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife**, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Prima simulazione seconda prova scritta

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO IND. TURISTICO “MARCO POLO” - PALERMO

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Negli ultimi anni il settore turistico italiano ha attraversato una fase di profonda trasformazione, orientandosi verso modelli di sviluppo sempre più attenti alla sostenibilità, alla qualità dell'esperienza

e alla valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e immateriale del Paese. L'Italia continua

a confermarsi tra le destinazioni più competitive a livello globale, grazie all'eccezionale ricchezza del

proprio patrimonio storico-artistico, culturale e naturale. I dati più recenti evidenziano una crescita costante dei flussi turistici e della spesa dei visitatori, sottolineando il ruolo strategico del turismo come motore di sviluppo economico e occupazionale, nonché come strumento di valorizzazione delle

identità locali e dei territori meno conosciuti.

Un elemento centrale delle tendenze turistiche emergenti per il 2026 è rappresentato dalla sostenibilità

ambientale e sociale. Le politiche di promozione turistica puntano sempre più alla destagionalizzazione dei flussi, alla gestione responsabile delle destinazioni e alla riduzione degli effetti negativi del sovraffollamento, favorendo una fruizione equilibrata dei beni culturali e naturali e

il coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Parallelamente si afferma il modello del turismo lento e consapevole, orientato alla scoperta di borghi,

aree interne, tradizioni locali e patrimoni immateriali. Questo approccio valorizza esperienze autentiche legate alla cultura, all'enogastronomia e agli stili di vita dei territori, contribuendo a una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici e alla tutela delle identità locali. (*fonte: ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, comunicazioni e report istituzionali sul turismo italiano.*)

Le ricerche condotte da Booking.com confermano che una quota sempre più ampia di viaggiatori sceglie destinazioni e servizi turistici che dimostrano attenzione all'impatto ambientale e sociale del viaggio. I turisti risultano maggiormente sensibili ai temi della sostenibilità e manifestano una crescente preferenza per strutture, itinerari ed esperienze che favoriscano un contributo positivo alle comunità ospitanti. Le previsioni per il 2026 evidenziano inoltre una domanda orientata verso viaggi

personalizzati ed esperienziali, nei quali la fruizione del patrimonio culturale italiano assume un ruolo

centrale. Accanto alle grandi città d'arte e ai siti UNESCO, cresce l'interesse per itinerari alternativi,

turismo rurale, percorsi enogastronomici e destinazioni meno note, capaci di offrire esperienze di elevato valore culturale e identitario. (*fonte: Booking.com – Report sulle tendenze future del turismo*

internazionale.)

Il legame tra promozione del Made in Italy e turismo, in particolare quello sostenibile, è sempre più strategico e profondo. Ogni volta che valorizziamo all'estero i nostri settori di eccellenza – dall'agroalimentare alla moda, dal design al legno-arredo – sosteniamo le esportazioni e allo stesso tempo stimoliamo il desiderio di venire in Italia per vivere in prima persona l'esperienza di ciò che il

nostro Paese rappresenta. Allo stesso modo il turismo in tutte le sue manifestazioni - legate al cibo, all'artigianato di qualità, ai distretti produttivi, alle fiere internazionali, ai grandi eventi sportivi come

il Giro d'Italia e la Formula 1 - diventa uno strumento potente di diplomazia economica e rappresenta

un richiamo internazionale che unisce cultura, identità, sostenibilità. Attraverso le numerose iniziative che organizza, ICE agisce come megafono dell'Italia nel mondo portando avanti un racconto che

valorizza i territori, le filiere produttive e la crescita sostenibile. È questa la direzione su cui è opportuno investire, certi che il turismo sostenibile sia un potente motore del Made in Italy. (*Fonte: Presidente di ICE, Matteo Zoppas al MEET FORUM – Stati Generali del Turismo Sostenibile.*)

In questo contesto, il Tour Operator “Orizzonti Travel and Culture”, che ha nel suo portafoglio le linee di prodotto “**Grandi Capitali Europee**” e “**Culture e Tradizioni d'Italia**”, da un paio d'anni riceve dalle agenzie di viaggio dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle capitali europee, in quanto queste ultime risultano sovraffollate, con conseguente diminuzione della qualità del soggiorno. Il management, alla luce di questo, decide di ampliare l'offerta del catalogo “**Culture e Tradizioni d'Italia**”, introducendo nel mercato un nuovo prodotto volto a cogliere le opportunità offerte dall'unicità del patrimonio del nostro Paese, che tenga anche conto delle nuove tendenze rivolte alla **sostenibilità** del turismo sul piano **ambientale e sociale** ed alla crescente richiesta di **esperienze uniche e indimenticabili**.

A tal fine, il candidato proceda alla **progettazione** di un nuovo pacchetto turistico da inserire nel catalogo “**Culture e Tradizioni d'Italia**”.

In particolare il candidato:

a) illustri il **processo di cambiamento** del fenomeno turismo facendo particolare riferimento alle **cause** che hanno generato tale processo e a come stanno cambiando le **motivazioni** di viaggio, le **destinazioni** turistiche, la **durata**, il **momento** e l'**esperienza** di viaggio ed analizzando il nuovo impulso verso forme di turismo **sostenibili** che caratterizza il turismo di oggi;

b) descriva brevemente il processo di **ideazione** e **organizzazione** del soggiorno suddetto, evidenziando in particolare le scelte messe in atto dal tour operator al fine di rendere il **viaggio innovativo** e **sostenibile** e presenti un sintetico **programma** con arrivo venerdì sera e partenza domenica pomeriggio, trasferimenti in loco con mezzi ecologici;

c) determini il **prezzo** di vendita del pacchetto turistico, ipotizzando opportunamente i costi sostenuti

da un Tour Operator per l'acquisto dei servizi turistici e la percentuale di ricarico, tenendo conto che il costo di una **guida turistica** per il 2026 è pari a € 300 per ogni intera giornata e € 190 per ogni mezza giornata per gruppi fino a 50 pax (*fonte: associazione Guide Turistiche — Sicilia*).

d) Sulla base del prezzo precedentemente individuato, determini il **numero minimo di pacchetti da vendere in un anno** al fine di raggiungere il **punto di pareggio** e quello **medio per ciascuna partenza**, ipotizzando che il viaggio verrà venduto in **5 rotazioni durante l'anno** e che i **costi fissi amministrativi e commerciali imputabili al prodotto** sono pari a € 30.000.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti proposti:

1. Il candidato descriva le relazioni che intercorrono tra le agenzie di viaggi-tour operator e le strutture ricettive, soffermandosi in particolare sui contratti attraverso i quali un tour operator può acquistare i servizi turistici presso i propri fornitori e illustrando profili di rischio derivanti dall'adozione dei diversi contratti.
2. Il candidato illustri le modalità operative che caratterizzano l'attività di un tour operator, confrontandole con quelle adottate da un'agenzia di viaggi dettagliante, soffermandosi, in modo particolare:
 - a. sulle modalità di acquisto dei servizi turistici e sui relativi costi;
 - b. sulla tipologia di prodotto venduto al turista e sui ricavi che derivano;
 - c. sul rischio di impresa che caratterizza le due modalità operative, spiegandone le motivazioni.
3. Il candidato descriva il processo di determinazione del prezzo di un pacchetto turistico, soffermandosi in particolare sulle modalità di tariffazione dei diversi servizi turistici, sugli elementi che concorrono alla determinazione del prezzo e sul metodo del full costing.
4. Il candidato descriva natura, contenuti e scopo del Bilancio d'esercizio in funzione delle diverse aree della gestione aziendale.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Seconda simulazione seconda prova

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

PREMESSA

Il turismo rappresenta un comparto in forte evoluzione che porta con sé opportunità e minacce per le imprese che operano al suo interno. Le **startup** sono una delle risposte, poiché propongono nuove soluzioni in merito ai prodotti, alla governance e alla **sostenibilità del sistema**. In questo quadro di **significative innovazioni** conservano tutta la loro importanza le **competenze gestionali e finanziarie** per un corretto management dei processi di innovazione.

L'area di indagine è rappresentata dalla tematica della cultura imprenditoriale a fronte delle nuove sfide che si pongono nel settore del turismo.

Il candidato svolga i quesiti proposti nella prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Giovanni e Alessandra sono due giovani laureati in Scienze del Turismo che hanno ereditato un'azienda enogastronomica in un borgo della tua regione, composta da un fabbricato nel quale si possono ricavare **5 camere matrimoniali**. Conoscendo le opportunità presenti nell'ambito delle nuove tendenze del turismo, legate ai **prodotti enogastronomici tipici locali**, all'importanza del **made in Italy** e della **sostenibilità** dell'offerta turistica, decidono di trasformare l'azienda in un'**impresa ricettiva extra-alberghiera**.

Sarà per loro l'occasione di rompere gli schemi tradizionali, di **innovare**, con l'obiettivo di soddisfare i nuovi bisogni dei turisti, privilegiando **esperienze indimenticabili**, ricorrendo anche alle **nuove tecnologie** ed eventualmente a **fonti di finanziamento non tradizionali basate sul web**.

Stanti le loro competenze in ambito turistico ed **economico-finanziario**, stanti i loro rapporti con i **mercati di domanda** e di **offerta**, l'attività della nuova realtà imprenditoriale sarà focalizzata nell'arricchire il servizio di ospitalità con **esperienze** connesse con i **prodotti enogastronomici tipici locali**.

Il candidato presenti:

- A. l'**idea imprenditoriale**, soffermandosi in modo particolare sulle scelte che la startup intende porre in essere al fine **innovare** la propria offerta.
- B. l'analisi del **contesto interno** e del **contesto esterno** all'azienda, soffermandosi in particolare sulle nuove sfide offerte dai **mercati turistici** e sulle **opportunità** offerte dai **nuovi bisogni dei turisti** e dalle **forme di finanziamento tradizionali** ed eventualmente **innovative**.
- C. la **strategia** che i soci intendono adottare per essere vincenti nei mercati turistici di oggi sempre più **competitivi** e le modalità attraverso le quali intendono **differenziare il prodotto** offerto.
- D. il **documento economico-finanziario**, su **base biennale**, richiesto dall'istituto di credito presso il quale i due soci hanno presentato domanda di **finanziamento a medio-lungo termine** per , sapendo che i soci:
 1. il costo complessivo che l'azienda dovrà sostenere per l'**acquisto di arredamento, impianti e attrezzature informatiche** è pari a **€ 30.000**.
 2. intendono apportare un **Capitale iniziale** pari a **euro 260.000**, avviando l'azienda rispettando la condizione di **equilibrio finanziario**, ipotizzando un **Margine di Struttura Allargato** adeguato al contesto;
 3. conseguire, per il primo anno di attività, un **Reddito Operativo** pari a **euro 20.000**, con un **risultato della gestione finanziaria** negativo.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi **due** tra i quattro quesiti proposti.

1. Il candidato, a fronte dei dati evidenziati nel punto B, determini i principali **indici/margini patrimoniali, finanziari** e proponga una **sintetica valutazione** della realtà aziendale.

2. Il candidato illustri la struttura del **Conto Economico** secondo il codice civile, soffermandosi sulle **differenze** sul prospetto di **derivazione contabile** e illustrando in modo particolare i ricavi caratteristici di un'agenzia di viaggio.
3. Il candidato illustri le **politiche di promozione** più indicate per una piccola startup che intenda operare come tour operator nei mercati turistici contemporanei, soffermandosi altresì sul **catalogo** e sulle sezioni di cui è composto.
4. Il candidato illustri le **nuove figure professionali nel turismo**, soffermandosi in modo particolare sulle **motivazioni** per le quali sono sorte tali professioni e sulle **finalità** che intendono raggiungere nel contesto dei mercati turistici contemporanei.

—

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni prove d'esame:

Simulazioni 1^a prova: 24/02/2026 e 05/05/2026

Simulazioni 2^a prova: 26/02/2026 e 21/04/2026

ALL.A

GRIGLIE VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

PRIMA PROVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO/O: _____

COMMISSIONE _____

CLASSE: _____

INDICATORI		DESCRITTORI								PUNTI											
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-9 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	10-11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12-14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15-16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17-18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19-20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali														
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-9 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10-11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12-14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15-16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17-18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19-20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura														
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Conoscenze scarse e imprecise; rielaborazione critica inesistente	7-9 Conoscenze frammentarie e con fraintendimenti; rielaborazione critica appena accennata	10-11 Conoscenze generiche e limitate; rielaborazione critica superficiale	12-14 Conoscenze semplici ed essenziali; rielaborazione critica semplice	15-16 Conoscenze pertinenti e complessivamente complete; rielaborazione critica discreta	17-18 Conoscenze complete; rielaborazione critica buona	19-20 Conoscenze complete e strutturate; rielaborazione critica personale e originale														
J N D I C A T O R E S P E C O	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	7 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	8-9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti													
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3 Comprensione assente o con gravissimi fraintendimenti	4 Comprensione confusa e lacunosa	5 Comprensione parziale e non sempre corretta	6 Comprensione semplice ma complessivamente corretta	7 Comprensione corretta e completa	8-9 Comprensione precisa ed esauriente	10 Comprensione articolata, precisa ed esauriente														
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-3 Analisi assente o del tutto errata	4 Analisi lacunosa e confusa	5 Analisi parziale e imprecisa	6 Analisi semplice ma adeguata	7 Analisi corretta e completa	8-9 Analisi corretta, completa e puntuale	10 Analisi articolata, puntuale e approfondita														
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	8-9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità														
VALUTAZIONE	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	TOTALE: ___/100
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	PUNTEGGIO: ___/20

Palermo, li _____

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/O: _____

COMMISSIONE _____

CLASSE: _____

INDICATORI		DESCRITTORI																		PUNTI		
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
INDICATORE 4 - Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16															
	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16															
	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16															
INDICATORE 5 - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13															
	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13															
	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13															
VALUTAZIONE		0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	TOTALE: ___/100
PUNTEGGIO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	PUNTEGGIO: ___/20

Palermo, li _____

LA COMMISSIONE: _____

IL PRESIDENTE _____

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO "MARCO POLO" PALERMO
ESAMI SI STATO 2025/2026
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

CANDIDATO/O: _____

COMMISSIONE _____

CLASSE: _____

INDICATORI		DESCRITTORI																		PUNTI		
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
	1-6	7-9	10-11	12-14	15-16	17-18	19-20															
INDICATORE 4 - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16															
	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16															
	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16															
INDICATORE 5 - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3	4	5	6-7	8	9-10	11															
	1-3	4	5	6-7	8	9-10	11															
	1-3	4	5	6-7	8	9-10	11															
INDICATORE 6 - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13															
	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13															
	1-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13															
VALUTAZIONE		0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	TOTALE: ___/100
PUNTEGGIO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	PUNTEGGIO: ___/20

Palermo, li _____

LA COMMISSIONE: _____

IL PRESIDENTE _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO IND. TURISTICO
"MARCO POLO" - PALERMO

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Cognome e nome del candidato/a :

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI ATTRIBUITI IN VENTESIMI		
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	E' ampiamente padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5 4		
	E' sufficientemente padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	3		
	E' parzialmente padrone o non è padrone delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	2		
		1 0		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	E' ampiamente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	8 7 6		
		E' sufficientemente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	5	
		E' parzialmente padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	4	
	Non è padrone delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	3 2 1 0		
		Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Ha svolto la traccia in maniera completa, coerente e corretta	4 3
			Ha svolto la traccia in maniera parzialmente o sufficientemente completa, coerente e corretta	2
Ha svolto la traccia in maniera incompleta, non coerente o non corretta	1 0			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	E' ampiamente capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni con chiarezza	3		
	E' capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in maniera sufficientemente o discretamente	2		
	Non è capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni con chiarezza	1 0		
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

Palermo,

La Commissione

.....
.....
.....

ALL.B RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

RELAZIONE FINALE A.S.C.2025/2026

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE : prof.ssa Guarcello Maria Sandra

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE NELLA CLASSE 5^F: 75 (al 15 maggio)

TESTO IN ADOZIONE: : L.Parodi/M.Vallacco, OBJECTIF TOURISME, Juvenilia

ALTRI TESTI UTILIZZATI: DOCUMENTI AUTENTICI PUBBLICATI NELLA CLASSROOM, FOTOCOPIE DI APPROFONDIMENTO.

- TESTO IN ADOZIONE: L.Parodi/M.Vallacco, OBJECTIF TOURISME, Juvenilia

CONTENUTI E RELATIVE COMPETENZE

MODULO	COMPETENZE	CONTENUTI	ABILITÀ
1. Le Marketing	Sapere intercettare la domanda -Sapere promuovere una destinazione turistica -Riconoscere le tendenze del mercato per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico	-Le Marketing et le marché -La lettre circulaire -Exemples de promotion d'un lieu : -Le Piemonte et ses vins et collines -Rhône-Alpes : cuisine et traditions	-Sapere creare un dépliant per valorizzare un luogo -Sapere usare la lingua della comunicazione turistica
2. Voyager pour...	-Proporre itinerari di viaggio evidenziandone le specificità -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ai fini della mobilità di studio e di	-Itinéraires en : Bretagne et ses traditions -Provence-Alpes-Côte-d'Azur	-Adattare la proposta al tipo di cliente -Individuare le specificità di un luogo

	lavoro.	-France d'Outre-Mer -Grand-Est : Alsace -Corse île de beauté -La Sicile île de contrastes	
3. Les produits touristiques	-Conoscere i prodotti turistici -Sapere illustrare diversi tipi di viaggio -Sapere proporre in base ad un target specifico di cliente	-La croisière -Le tourisme de mémoire -Le tourisme sénior -Le tourisme de santé .Le tourisme vert	-Cogliere le differenze tra diversi prodotti turistici -Adattare la proposta alla domanda del cliente
4. Circuits en ville	-Presentare una città -Dare indicazioni sul sistema dei trasporti di una città -Presentare un monumento, un quartiere -Orientare il turista nella scelta della destinazione	-Paris rive gauche et droite: présentation de quelques monuments et quartiers -Le réseau des transports : le Grand Paris Express -Roma ville éternelle -Palermo ville UNESCO et ville gourmande -Guy de Maupassant, Voyage en Sicile : La chapelle palatine L'église de la Martorana -Roma	-Sapere guidare il turista in visita ad una città -Consigliare il turista -Presentare un luogo con parole che suscitino l'interesse del visitatore

5. EDUCAZIONE CIVICA (3h) : Sostenibilità ambientale	-Argomentare a partire dalla lettura di un testo autentico -Confrontare atteggiamenti e abitudini -Illustrare le buone pratiche di	-La sauvegarde de l'environnement : -lecture et compréhension du texte la Ressourcerie créative à Paris
--	--	--

	un turismo sostenibile	- l'ADEME (site internet) -Le tourisme équitabile et durable (vidéo)
--	------------------------	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lettura e comprensione di testi partendo dall'ipotesi per pervenire all'individuazione delle parole chiave utili all'argomentazione. Uso di questionari e mappe concettuali proposti dal testo in uso.

Presentazione dei contenuti con riferimenti continui alla situazione reale tramite l'uso della rete e la condivisione per mezzo della lavagna multimediale e, all'occorrenza, della Classroom disponibile nella piattaforma Gsuite dell'istituto.

Riflessione sulla lingua fatta quando il documento oggetto di studio necessitava di chiarimenti o della presentazione di una nuova struttura grammaticale.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

In itinere, sollecitazione ad intervenire, ad evidenziare lessico e frasi corrette, partendo dagli errori commessi. Lettura ad alta voce per migliorare la pronuncia, l'intonazione e, quindi, la comprensione di un messaggio.

VERIFICHE

Questionari relativi a testi autentici riadattati con l'aggiunta di domande sui contenuti studiati, o solo una traccia relativa a tematiche trattate, in modo da valutare la capacità di argomentare e di usare la lingua per vari scopi comunicativi.

Esposizione orale dei contenuti, sempre cercando di fare riferimento alla realtà lavorativa di riferimento.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto come riferimento quanto inserito nel PTOF.

La valutazione è stata incentrata sui colloqui utili a verificare le competenze di ognuno, partendo dall'acquisizione dei contenuti e la capacità di argomentare, anche nella produzione scritta.

Si è tenuto conto pure dell'interesse mostrato nella partecipazione alle varie attività, dell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato all'obiettivo da raggiungere, della costanza e, in generale, dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

L'insegnante

Prof.ssa Maria Sandra Guarcello

ISTITUTO TECNICO TURISTICO

MARCO POLO

PALE R M O

RELAZIONE FINALE : INGLESE a.s. 2025/2026

Docente : Sampino Irene

classe : 5° F

Dal libro di testo : S. Burns – A.M. Rosco “ Beyond Borders – Tourism in a changing world “ Dea scuola Valmartina

Altri Strumenti : dizionari bilingue , fotocopie elaborate dalla docente , o tratte da ulteriori testi di consultazione ed approfondimento , consultazione ed uso di cartine geografiche inerenti città ed aree geografiche , internet .

STRATEGIE DIDATTICHE

Attività di consolidamento in classe durante le ore curricolari , verifiche di recupero orali .

Verifiche

•

TIPOLOGIA	OBIETTIVI
Verifiche orali <ul style="list-style-type: none">• domande dal posto relative ad argomenti svolti• verifica dei compiti assegnati• relazione orale sugli argomenti svolti	Saper interagire nella comunicazione orale con terminologia essenziale ma corretta ; Potenziare le competenze linguistico-espressive professionali in L2; Arricchire il patrimonio culturale (storico-artistico e geografico)degli alunni ; Promuovere la conoscenza del nostro territorio
Verifiche scritte	Verificare la capacità di comprensione scritta della lingua ; Verificare la capacità di descrivere siti turistici ; Verificare la capacità di organizzare il layout relativo ad un pacchetto che promuova una visita guidata di una città o di area turistica

Modulo 1 : Tecniche del Marketing turistico

Competenze : Comprendere: l'importanza del Marketing e della comunicazione verbale e non in ambito turistico;

ricerche di mercato ;

pubblicità, leaflets , brochures ;

il marketing mix ;

il marketing nel mondo digitale ;

Saper : promuovere feste tradizionali , borghi ed altre destinazioni turistiche

progettare itinerari turistici italiani e non ;
presentare città d'arte italiane ,europee ed extraeuropee .

Contenuti : Communication in the tourism industry :What is communication ?;
Effective communication ;
Tourism Marketing and advertising : What is tourism marketing?
Market research ;
Advertising ;
Marketing Mix ;
Marketing in a digital world ;

Brochures : Almond Blossom Festival
Santa Rosalia Feast
Cous cous festival
The Palio in Siena
Exploring Canada
Viva Las Vegas

How to promote tiny villages and towns (studio da fotocopie fornite dalla docente)

- Erice ;
- Taormina ;

Modulo 2 : Cities of art in Italy and some touristic Italian itineraries

Conoscenze : lessico e fraseologia riguardanti la presentazione di alcune città e regioni italiane di particolare interesse turistico .

Competenze : Saper presentare una città e redigere in L2 itinerari turistici presentando aree geografiche italiane rinomate per i loro principali aspetti di interesse turistico : posizione ed informazioni geografiche , cenni storici, monumenti e gastronomia .

Venice - landmarks and attractions

Florence -A celebration of the Renaissance ; Highlights of Florence

Rome - A brief history of the eternal city ;

Naples - Naples History & Heritage ;

Itinerary 1 : Palermo and western Sicily

Itinerary 2 : Palermo and eastern Sicily

Itinerary 3 : Milan and lake Como

Modulo 3 : Two international cities

Conoscenze : Lessico e fraseologia riguardanti la presentazione delle metropoli di Londra e New York .

Competenze : Saper promuovere le metropoli di New York e Londra sotto i loro principali aspetti di interesse turistico : posizione ed informazioni geografiche , cenni storici ,luoghi di interesse turistico etc.....

London London calling - Roman and Medieval London – The 16th and 17th centuries - Victorian London – Top London attractions -)

The Big Apple : Iconic landmarks – The waterside – Art Galleries .

Modulo 4 : Educazio Civica : Tourism and sustainability

Conoscenze : Lessico e terminologia legati al turismo sostenibile

Competenze : Saper riferire brevi argomenti in L2 sulla sostenibilità legata al turismo

The pro and cons of tourism
Sustainable tourism
Choosing an ethical holiday
Controversial tourism : Trophy Hunting
Voluntourism
Tourism in the Galapagos
Agenda 2030 and Glasgow Declaration
Single goals : Goal 8 , Goal 12 and Goal 14

ITET MARCO POLO
PALERMO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE V F
PROF.SSA TIZIANA SANSONE

**RELAZIONE FINALE di ARTE E TERRITORIO
E di EDUCAZIONE CIVICA (5ore)**

n. ore settimanali di ARTE E TERRITORIO: due

n. ore di EDUCAZIONE CIVICA: cinque

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

Competenze	Abilità	Contenuti affrontati
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti. - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. - Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Delineare la storia dell'arte moderna evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale. - Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio - Riconoscere l'evoluzione del concetto di conservazione e restauro - Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale in Europa e nei diversi continenti extraeuropei. 	<p>Il Barocco, caratteristiche generali e contesto storico; principali autori.</p> <p>Barocco romano: Bernini e Borromini</p> <p>Il contesto siciliano: il sito UNESCO della Val di Noto</p> <p>Barocco a Palermo, mutamenti urbanistici tra XVI e XVII secolo: il taglio della via Maqueda; I marmi mischi, alcune chiesa barocche: la Chiesa del Gesù, Immacolata concezione al Capo, Santa Caterina d'Alessandria.</p> <p>G. Serpotta, gli stucchi, gli Oratori.</p> <p>Caravaggio, le opere romane, Cappella Cerasi in S. Maria del Popolo, e Cappella Contarelli in S. Luigi dei Francesi.</p> <p>Caravaggio. Le opere siciliane: Il Seppellimento di Santa Lucia di Siracusa; Adorazione dei Magi, Resurrezione di Lazzaro, Messina; Natività con i Santi Francesco e Lorenzo, Palermo.</p> <p>Le ville della Piana dei Colli a Palermo.</p> <p>Cultura illuministica e Neoclassicismo. la nascita del Museo in senso moderno; La nascita del Grand Tour: luoghi, tempi, protagonisti, motivazione del viaggio, mete siciliane dei viaggiatori</p> <p>Arte tra '700 e '800 lo stile neoclassico e la poetica romantica. J. L. David: Il giuramento degli Orazi</p> <p>Cenni di architettura neoclassica, elementi identificativi, alcuni esempi: Altes Museum a Berlino, British Museum a Londra, Piazza del Plebiscito a Napoli, Teatro alla Scala a Milano</p> <p>F. Goya, un preromantico, Il 3 Maggio</p>

		<p>1808</p> <p>La poetica artistica romantica: caratteri principali, il sublime, il rapporto uomo natura, la storia, il genio. artisti: E. Delacroix, La libertà guida il popolo,</p> <p>I sublime, rapporto uomo natura, il Romanticismo tedesco D.C. Friedrich, il viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel querceto</p> <p>R. in Italia F. Hayez il bacio , i Vespri siciliani</p> <p>Romanticismo inglese: Sublime e pittoresco, W. Turner l'Incendio alla camera dei Lord e dei Comuni, J. Constable, la cattedrale di Salinsbury</p> <p>Realismo, il vero nell'arte. G.Coubert Gli spaccapietre,</p> <p>Macchiaioli: S. Lega, G. Fattori, T. Signorini, Il Pergolato</p> <p>Impressionismo, contesto storico-culturale, caratteri generali Parigi nella seconda metà dell'800</p> <p>Manet: colazione sull'erba, Olympia</p> <p>Monet: Impressione sole nascente,</p> <p>A.Renoir: Bal au Moulin de la Galette, La Grenouillere e il confronto con l'omonima opera di Monet</p> <p>Pittori siciliani dell'800</p> <p>Tendenze postimpressioniste, cenni. Cezanne, Giocatori di carte, Gauguin, La visione dopo il sermone, Van Gogh, Notte stellata Art Nouveau</p> <p>Il Liberty a Palermo: i Florio e Basile.</p> <p>Espressionismo ed Astrattismo</p> <p>Le Avanguardie storiche</p> <p>Cubismo: Picasso Guernica</p> <p>Futurismo: principi culturali e caratteri stilistici, la nuova cifra estetica. Marinetti, Boccioni, Balla, Depero</p>
--	--	--

		<p>Ed. Civica</p> <p>Il grande Cretto di Gibellina</p> <p>Il Caravaggio di Palermo: la Natività tra i Santi Francesco e Lorenzo.</p> <p>FSL</p> <p>La GAM di Palermo</p> <p>Il barocco siciliano della Val di Noto</p> <p>Il tempo del Futurismo</p>
--	--	--

4. Metodologie didattiche

Tenendo conto della situazione reale degli alunni, in relazione agli argomenti proposti e in vista delle finalità generali prestabilite, sono state utilizzate diverse metodologie didattiche calibrate su un'alternanza di lezioni frontali e di attività pratiche di apprendimento collaborativo (es. Jigsaw) che arricchendo i contenuti offerti hanno a vario titolo tenuto in gran considerazione il taglio orientativo. Le attività didattiche si sono svolte con il supporto del libro di testo e di altri materiali messi a disposizione dal docente e il ruolo degli allievi è stato attivo e partecipativo. Approfondimenti hanno riguardato il collegamento con il percorso storico di Arte con il contesto territoriale, sempre comunque presente nella trattazione degli argomenti.

Pertanto, durante le attività didattiche a scuola, sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezioni partecipate e dibattiti
- interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento
- approccio laboratoriale
- problem solving
- cooperative learning
- visite guidate e visione di filmati
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali

5. Verifiche e valutazione

Durante il primo quadrimestre si sono svolte verifiche in forma orale, trattazioni brevi, interrogazioni orali programmate e non. Inoltre, durante lo svolgimento delle lezioni si sono effettuate brevi momenti di coinvolgimento degli allievi su argomenti già svolti al fine di valutare la continuità nello studio.

Le verifiche orali hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvata dal Dipartimento di Arte, qui allegata. Sono stati, pertanto, presi in considerazione i seguenti fattori:

1. Conoscenze
2. Competenze linguistico-espressive
3. Capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione

Nel processo di Valutazione, inoltre, sono stati considerati anche i fattori interagenti:

- comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- risultati di prove e di lavori prodotti
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe

-impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Il Docente

Prof.ssa Tiziana Sansone

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE V SEZIONE F
LEGISLAZIONE TURISTICA

ORE DI INSEGNAMENTO ANNUO SVOLTE: 62

TESTO IN DOTAZIONE: "LEGISLAZIONE TURISTICA" QUINTO ANNO (BOBBIO, DELOGU, GLIOZZI) SCUOLA & AZIENDA.

APPROCCIO METODOLOGICO USATO:

- LEZIONE FRONTALE
- Problem – Solving
- Visione prospettica sincronica e diacronica
- Discussione guidata
-

MACROAREE DI APPRENDIMENTO:

- Le dinamiche di integrazione nazionale ed internazionale
- L'assetto giuridico costituzionale dello Stato Italiano
- Le linee fondamentali della legislazione nazionale ed internazionale di tutela dei Beni Culturali.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Le prospettive di eco sostenibilità in materia di turismo in chiave nazionale ed internazionale
-

MODALITA DI RECUPERO SVOLTO:

- In "itinere".

MODALITA DI VALUTAZIONE:

- Verifiche orali formative e sommative
- Elaborati scritti
- Esposizione critica e soluzione di casi

Prof. Patrizia Mannino

RELAZIONE FINALE SPAGNOLO

PROF. MAURIZIO IMMESI

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 75 (fino al 15 maggio 2026)

TESTO IN ADOZIONE: L. Pierozzi, ¡Buen viaje!, ed. Zanichelli

ALTRI MATERIALI/TESTI UTILIZZATI: dispensa, fotocopie, testi didattici integrativi, dvd,

LIM

Percorso didattico disciplinare

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
Turismo cultural: Promoción turística e itinerarios	Paseando por la ciudad, léxico de los monumentos pag 150-151 (Buen viaje) Itinerario turístico-monumental por Barcelona Itinerario turístico-monumental por Madrid Itinerario turístico-monumental por Palermo	Realizar y organizar un circuito y un itinerario Paseando por la ciudad: organizar un recorrido Realizar un vídeo en power point o Imovie de Barcelona y de Madrid	Saber realizar una promoción turística de un lugar y un recorrido

El turismo responsable y solidario	Definición de turismo responsable y solidario	Reconocer las características del turismo responsable y solidario	Saber reconocer un turista responsable y solidario
Palermo y los sitios Patrimonio de la Humanidad por la Unesco	Palermo: señas históricas. El Cassaro, los sitios Patrimonio de la Humanidad por la Unesco. Palermo y sus monumentos (el eje del Cassaro): La Catedral Quattro Canti Teatro Massimo	Reconocer y apreciar las obras de arte. Conocer y respetar los bienes culturales a partir de nuestro territorio.	Saber presentar monumentos de interés turístico
El turismo de cruceros	El turismo de cruceros: ventajas y desventajas de viajar en un barco de cruceros. Mención sobre los diferentes tipos de cruceros: por el Mediterráneo, por Oriente Medio, por los Fiordos, por los ríos, por el Caribe... Los departamentos de un barco de cruceros y la seguridad en los barcos	Adquirir e interpretar las informaciones en relación a los diferentes tipos de cruceros. Individuar las ventajas y desventajas de viajar en un barco de crucero.	Saber relacionarse en clase intercambiando informaciones personales sobre la experiencia del viaje de fin de curso (crucero por el Mediterráneo)
Historia de España	Los Austrias y los Borbones El desastre del '98 De la guerra de África a la guerra civil La segunda República española La guerra civil El franquismo y Francisco Franco La dictadura de Francisco Franco: las tres etapas. La restauración de la Monarquía. La transición democrática. La	Individuar los principales períodos históricos en España	Saber individuar los factores históricos que determinan un cambio.

	Constitución española. La democracia y la Casa Real de los Borbones		
Historia del arte	El cubismo y Picasso El surrealismo y Dalí –análisis del cuadro La persistencia de la memoria-	Individuar y comprender los rasgos distintivos de algunas corrientes artísticas, analizando los aspectos técnicos y artísticos de algunas obras.	Saber colocar una obra de arte en su contexto histórico-cultural. Saber leer e interpretar una obra de arte, utilizando una terminología apropiada.

ED. Civica: El turismo sostenible, Los paradores, O.T.M. (organización mundial del turismo)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il processo di apprendimento ha preso sempre le mosse dalla ricerca dei dati, dall'ipotesi, dalla continua verifica, ovvero dall'operatività e da contesti motivanti e significativi, per giungere alle necessarie sistematizzazioni ed astrazioni.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Sono stati previsti diversi interventi di recupero attraverso:

- flessibilità didattica
- lavoro differenziato per fasce di livello
- gruppi di lavoro
- peer education (educazione tra pari, coppie di aiuto)
- assiduo controllo dell'apprendimento
- intervento tempestivo durante le ore di insegnamento
- “pausa didattica” nell'ambito della quale si è puntato a rafforzare la preparazione degli studenti il cui profitto si presentava alla fine del primo quadrimestre non soddisfacente, sia a ripetere nonché ad approfondire nuclei tematici risultati di non facile assimilazione da parte degli alunni;

VERIFICHE

Verifica formativa

Controllo sistematico del lavoro domestico, osservazione durante le esercitazioni in classe, interrogazioni brevi, interventi dal posto...

Verifica sommativa

Redacción de una promoción turística siciliana. Questionari di verifica su temi trattati a risposta aperta

Valutazione delle prove orali Gli elementi utilizzati per la valutazione delle prove orali sono stati quelli della correttezza nella pronuncia e nell'utilizzo della grammatica, la competenza nozionale-funzionale, la rielaborazione personale dei contenuti studiati e infine la capacità di contestualizzazione, *collegamento* e confronto.

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

A.S. 2025 26 CLASSE VF

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE *Prof.ssa* ROSALIA CALLIVÀ

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 83

TESTO IN ADOZIONE: *Letteratura visione del mondo* di Bologna- Rocchi- Rossi Ed. Loecher

ALTRI TESTI UTILIZZATI: ALTRI TESTI E MATERIALI REPERIBILI SUL WEB

Percorso didattico disciplinare

La disciplina è stata seguita con un sufficiente grado di interesse e apprezzamento delle tematiche affrontate dalla maggior parte della classe. Nonostante ciò, si sottolinea come il tempo scuola nel corso dell'anno scolastico si sia ridotto a causa delle uscite didattiche varie, delle attività di orientamento e PCTO svoltesi in concomitanza delle ore di italiano, rendendo necessaria una parziale riduzione degli argomenti presenti nella progettazione iniziale. Fin dall'inizio del corso, in alcuni discenti sono emerse delle difficoltà dovute al perdurare di un metodo di studio mnemonico e poco flessibile, e dovute anche ad lacune di base nell'elaborazione di testi scritti e nell'analisi dei testi. L'attività didattica nel corso dell'anno è stata improntata al miglioramento o talvolta alla costruzione di un metodo di studio proficuo, razionale, volto al rafforzamento delle competenze relative all'analisi dei testi letterari e al collegamento di questi con le poetiche e i contesti, e con le tematiche affrontate dalle altre discipline, al fine di permettere, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi della programmazione e di migliorare le competenze adatte a superare l'Esame di Stato. Le lezioni hanno puntato anche a tenere alta la curiosità per gli autori e le opere, e a sviluppare la capacità di riflessione sui temi della letteratura e della realtà con la proposta di letture integrali di qualche opera letteraria. Eccetto in alcuni casi, in cui gli sforzi non hanno raggiunto i risultati attesi, a causa soprattutto dello scarso impegno profuso nello studio e nelle consegne, si riscontra un certo miglioramento dei livelli di partenza, per cui gli alunni che mostravano all'inizio dell'anno scolastico superficialità nella trattazione degli argomenti, sollecitati a sviluppare una maggiore partecipazione e motivazione, si sono impegnati a uno studio più approfondito raggiungendo un livello di apprendimento accettabile. Altri, palesando maggiore interesse per gli argomenti affrontati e mettendo in atto uno studio più puntuale e continuo nel tempo, sono riusciti a conseguire una preparazione caratterizzata da una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari e da una migliore padronanza dei linguaggi, cercando di migliorare le competenze relative alla trattazione dei testi e al collegamento degli autori alle opere e al contesto storico culturale, con l'eccezione di qualche discente che, con senso di responsabilità e maturità, ha seguito tutto l'anno con impegno, profitto e apprezzabile maturità, raggiungendo risultati ottimi, autonomia di giudizio e senso critico nell'analisi e nell'interpretazione dei testi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Tematiche	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Tipologie A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato</p> <p>La relazione</p>	<p>Lingua</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p>	<p>Lingua</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</p>	<p>1 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p>Il Positivismo</p> <p>Il Naturalismo e il nuovo romanzo: Emile Zola, l'Assemoir</p> <p>La letteratura verista di G. Verga : Viaggio e immersione nel paesaggio siciliano</p> <p>Il Simbolismo e il Decadentismo: Charles Baudelaire e i Fiori del male.</p> <p>Presenza della natura e suggestioni nella poesia di Giovanni Pascoli e di Gabriele D'Annunzio.</p> <p>Crisi del romanzo tradizionale e nascita di strutture aperte nel romanzo tra Otto e Novecento: l'opera narrativa di Luigi Pirandello</p> <p>La poesia tra le due guerre: Poesia pura e rapporto uomo-natura in Giuseppe Ungaretti (in via di svolgimento)</p> <p>S. Quasimodo (in via di svolgimento)</p> <p>La letteratura del Neorealismo: recupero della memoria e viaggio nell'Italia della Resistenza e del dopoguerra. La natura e la guerra di liberazione nell'<i>Agnese va a morire</i> di Renata Viganò e ne <i>I sentieri dei nidi di ragno</i> di Italo Calvino.</p> <p>E. Civica Italiano :</p> <p>Art. 9 della Costituzione italiana e</p>	<p>Letteratura</p> <p>1 Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia alla prima metà del Novecento con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>2 Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>3 Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi, con riferimento al periodo studiato.</p> <p>4 Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> <p><u>Educazione Civica Italiano</u></p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale e ambientale</p> <p>Acquisire comportamenti attenti e consapevoli come cittadini di</p>	<p>Letteratura</p> <p>1 Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia alla prima metà del Novecento in rapporto ai principali processi sociali culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>2 Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>3 Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>4 Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio</p>	<p>2 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>

Parchi letterari. Motivi di sostenibilità ambientale e sociale nelle opere del patrimonio culturale studiate.	oggi e di domani Sviluppare il senso di appartenenza al territorio per tutelarlo e conservarlo Acquisire consapevolezza del patrimonio culturale e ambientale per creare nuovi percorsi turistici Acquisire consapevolezza dei tre aspetti della sostenibilità: ambientale, economica e sociale.	critico.	
--	---	----------	--

METODOLOGIE DIDATTICHE L'attività didattica è stata indirizzata a rendere più proficuo il metodo di studio della totalità degli alunni e a colmare le lacune pregresse in alcuni ambiti della disciplina. Un'attenzione particolare è stata riservata al rafforzamento delle competenze relative all'analisi dei testi letterari, con delle lezioni iniziali di potenziamento delle conoscenze del testo narrativo e poetico.

Ogni lezione è stata avviata dalla presentazione di un problema o dalla lettura dei testi per coinvolgere gli allievi, richiamare le conoscenze e le competenze pregresse (attraverso discussione guidata) e le competenze da acquisire. Sono stati utilizzati sia metodi trasmissivi espositivi sia metodi attivi operativi. Nel corso delle lezioni si è fatto uso del brainstorming, per suscitare l'attenzione di tutti gli studenti e per coinvolgerli più attivamente, del problem solving e di attività laboratoriali. Per facilitare l'apprendimento dei contenuti, e nel contempo tenere alto l'interesse per la letteratura, si è fatto uso di power point, oppure si sono proposti i testi poetici attraverso l'ascolto e l'interpretazione in classe. Si è fatto ricorso a lezioni frontali e partecipate, con la presentazione dell'argomento, con l'ausilio informatico, con lettura, analisi testuale esemplificativa e a lezioni interattive finalizzate a mantenere costante l'interazione con gli allievi, a stimolare l'intervento e la partecipazione e a favorire l'elaborazione di interpretazioni personali.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, utilizzando schemi, mappe, power point, analisi guidate di testi che permettessero di fissare i concetti basilari delle tematiche affrontate.

VERIFICHE

Le modalità di verifica degli apprendimenti, sono state di varia tipologia, coerenti alle attività sviluppate e idonee a verificare l'acquisizione dei contenuti proposti e lo sviluppo di abilità e competenze. Hanno contribuito alla valutazione tutti i momenti di discussione, di analisi dei testi effettuate in classe e a casa di osservazioni, di ricerca, la partecipazione alle attività didattiche. Le verifiche orali e scritte sono state formative allo scopo di creare un momento costruttivo dell'attività didattica e della crescita personale e culturale dell'alunno. Sono state un momento utile al docente, per verificare il processo di apprendimento in itinere delle abilità acquisite, gli obiettivi conseguiti e le lacune ancora presenti e utili per l'alunno che, in considerazione della propria situazione di apprendimento e dei risultati conseguiti, è stato stimolato a impegnarsi a un lavoro più puntuale e preciso e con una consapevolezza maggiore per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Le tipologie di verifica scritta hanno riguardato soprattutto l'analisi di testi letterari in poesia, e in prosa e l'analisi e la produzione di testi argomentativi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, oltrechè della partecipazione, dell'interesse e del senso di responsabilità degli alunni

DATA

FIRMA

ROSALIA CALLIVA'

RELAZIONE FINALE DI STORIA

VF A. S. 2025 26

DISCIPLINA STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE *Prof.ssa* CALLIVA' ROSALIA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 46

TESTO IN ADOZIONE: EFFETTO DOMINO V.3 +EDUCAZ. CIVICA - D'ANNA 2020 CODOVINI

ALTRI TESTI UTILIZZATI: TESTI E MATERIALI tratti da altri manuali e dal Web.

Testo specifico per lo studio della Sicilia dei Florio: *I luoghi dei Florio* Dimore e imprese storiche dei Vicerè di Sicilia a cura di D. Brignone

Percorso didattico disciplinare *La disciplina è stata seguita con un sufficiente grado di interesse delle tematiche affrontate dalla maggior parte della classe. Si sottolinea tuttavia come il tempo scuola nel corso dell'anno scolastico si sia ridotto a causa delle uscite didattiche varie, delle attività di orientamento e PCTO svoltesi in concomitanza delle ore della disciplina storica, rendendo necessaria una parziale riduzione degli argomenti presenti nella progettazione iniziale. Fin dall'inizio del corso, in alcuni discenti sono emerse delle difficoltà dovute al perdurare di un metodo di studio mnemonico e poco incline alla riflessione e al collegamento dei fatti nello spazio e nel tempo. L'attività didattica nel corso dell'anno è stata improntata al miglioramento o talvolta alla costruzione di un metodo di studio proficuo, razionale, volto al rafforzamento delle competenze e abilità e al perfezionamento del lessico della disciplina al fine di permettere, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi della programmazione in vista anche dell'Esame di Stato. Le lezioni hanno puntato anche a sviluppare la capacità di riflessione sulle vicende del passato e sulle ripercussioni e le analogie con il presente attraverso la lettura documenti e l'apertura di dibattiti. Eccetto in alcuni casi, in cui gli sforzi non hanno raggiunto i risultati attesi, a causa soprattutto dello scarso impegno profuso nello studio e nelle consegne, si riscontra un certo miglioramento dei livelli di partenza, per cui gli alunni che mostravano all'inizio dell'anno scolastico superficialità nella trattazione degli argomenti, sollecitati a sviluppare una maggiore partecipazione e motivazione, si sono impegnati a uno studio più approfondito raggiungendo un livello di apprendimento accettabile. Altri, palesando maggiore interesse per gli argomenti affrontati e mettendo in atto uno studio più puntuale e costante, sono riusciti a conseguire una preparazione caratterizzata da una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari e da una migliore padronanza dei linguaggi, cercando di migliorare le competenze della disciplina, con l'eccezione di qualche discente che, con senso di responsabilità e maturità, ha seguito tutto l'anno con impegno, profitto e apprezzabile maturità,*

raggiungendo risultati ottimi, autonomia di giudizio e senso critico nell'analisi dei fatti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

Tematiche	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>La II Rivoluzione Industriale e la nascita della società di massa. L'Imperialismo</p> <p>Problemi dell'Italia Unita e politica italiana fino all'età giolittiana.</p> <p>Imprenditoria e cultura in Sicilia: i Florio.</p> <p>La situazione europea alla vigilia della Grande Guerra.</p> <p>I due conflitti Mondiali</p> <p>Le rivoluzioni russe</p> <p>La crisi del '29 e il New Deal</p> <p>I Totalitarismi</p> <p>L'immediato dopoguerra e nascita della Costituzione italiana.</p> <p><i>Ed. civica : Art. 9 della Costituzione e I luoghi dei Florio</i></p>	<p>1 La storia italiana, europea e internazionale dalla fine dell'Ottocento ad oggi</p> <p>2 Confronto fra modelli culturali: conflitti, scambi, dialogo.</p> <p>3 Il territorio come fonte storica sul piano economico- sociale, ma anche culturale e artistico.</p> <p><i>EDUCAZIONE CIVICA</i> -Acquisire consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale e ambientale -Acquisire comportamenti attenti e consapevoli come cittadini di oggi e di domani -Sviluppare il senso di appartenenza al territorio per tutelarlo e conservarlo -Acquisire consapevolezza del patrimonio culturale e ambientale per creare nuovi percorsi turistici.</p>	<p>1 Riconoscere nella storia a partire dalla fine dell'Ottocento e nel mondo attuale le radici storiche del passato cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>2 Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale</p> <p>3 Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento</p>	<p>1 Individuare le connessioni tra la storia e la scienza, l'economia, la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali</p> <p>2. Cogliere le interconnessioni tra i fenomeni storici e le trasformazioni del territorio.</p> <p>3. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio, sia allo scenario internazionale</p> <p>4. Approfondire i nessi fra il passato e il presente in una prospettiva interdisciplinare</p> <p>5. Assumere i valori alla base della Costituzione come modello di comportamento partecipando attivamente alla vita civile e sociale.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto uso di lezioni frontali trasmissive e lezioni partecipate, lezioni multimediali con strumenti audiovisivi e informatici, analisi di documenti e attualizzazione dei fatti storici, discussioni guidate con sollecitazione delle risorse

critiche personali, lavori di ricerca, individuali e di gruppo

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, utilizzando schemi, mappe, analisi guidate di testi che permettessero di fissare i concetti basilari delle tematiche affrontate.

VERIFICHE

Le modalità di verifica degli apprendimenti, sono state di varia tipologia, coerenti alle attività sviluppate e idonee a verificare l'acquisizione dei contenuti proposti e lo sviluppo di abilità e competenze. Hanno contribuito alla valutazione tutti i momenti di discussione, di analisi di documenti effettuate in classe, di osservazioni di ricerca, la partecipazione alle attività didattiche. Le verifiche sono state orali e sono state formative allo scopo di creare un momento costruttivo dell'attività didattica e della crescita personale e culturale dell'alunno. Sono state un momento utile al docente, per verificare il processo di apprendimento in itinere delle abilità acquisite, gli obiettivi conseguiti e le lacune ancora presenti e utili per l'alunno che, in considerazione della propria situazione di apprendimento e dei risultati conseguiti, è stato stimolato a un lavoro più puntuale e preciso e con una consapevolezza maggiore per il conseguimento degli obiettivi prefissati

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, nonché della partecipazione e dell'interesse.

FIRMA

ROSALIA CALLIVA'

RELAZIONE PER SINGOLA MATERIA

CLASSE: V F

MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE: **Laguardia Emilio**

TESTI ADOTTATI: Bianchi - Koehler - “ Scopri il Mondo “ – DeAgostini

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Atlante geografico - Fotocopie di riviste specializzate
– Video

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 50

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: **Attività di recupero svolte in orario curricolare. Si sono svolte attività lavorative di gruppo, discussioni e approfondimenti sui temi principali del programma e verifiche finali.**

PROBLEMATICHE RISCONTRATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO: **Le numerose attività previste e realizzate durante il corrente anno scolastico extracurricolari hanno contribuito in parte ad uno svolgimento del programma molto ridotto, principalmente a discapito delle necessarie attività di approfondimento, col risultato finale di avere svolto parte del programma preventivato, tuttavia senza le opportune fasi di riflessione e di analisi dettagliata dei contenuti.**

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
- Il Turismo nel Mondo	- L'importanza socio-economica del turismo – I flussi turistici, le risorse e le strutture – I trasporti per il Turismo – Il turismo sostenibile e il turismo responsabile
Il continente asiatico	Caratteri fisici e morfologici dell'Asia – Caratteristiche e risorse ambientali e turistiche -
Il turismo in Asia occidentale: i principali Paesi meta di turismo	La Turchia: aspetto fisico, caratteri socio-economici - Principali mete turistiche in Turchia, Istanbul – Israele: aspetto fisico, caratteri socio-economici - Principali mete turistiche di Israele, Gerusalemme –
L'America settentrionale e meridionale	Caratteri fisici e morfologici dell'America settentrionale – Aspetti socio economici – La popolazione – Gli USA: i paesaggi, le risorse culturali e turistiche. Caratteri fisici e morfologici dell'America meridionale. Il Brasile: i paesaggi e le risorse culturali.
L'Oceania	Caratteri fisici e morfologici generali dell'area – Le principali attrattive turistiche dell' Australia.- L a Polinesia francese: i suoi paesaggi e le risorse culturali e turistiche.-
L'Asia orientale – caratteri generali	Il Giappone – Caratteri generali e morfologici – Le principali mete turistiche. La Cina: caratteri morfologici e culturali; le risorse turistiche.
L'Asia Meridionale	Caratteri fisici e morfologici dell'Asia Meridionale
Il turismo in Asia meridionale	L'India: caratteri morfologici, cultura e religione; principali mete turistiche.
Il continente africano	L'Egitto: caratteri generali e morfologici – le principali mete turistiche. Il Marocco ed i suoi paesaggi: la ricchezza turistica del Paese.
L'Africa meridionale	La Repubblica Sudafricana e le sue risorse turistiche e culturali.

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Globalizzazione e sviluppo sostenibile.</p> <p>Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio.</p> <p>Carte climatiche e bioclimatiche, diagrammi termo-pluviometrici.</p> <p>Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche.</p> <p>Reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio.</p> <p>Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali.</p> <p>Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale.</p> <p>Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO.</p> <p>Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità.</p> <p>Impatto ambientale delle attività turistiche.</p> <p>Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei</p> <p>Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica, anche in lingua Straniera.</p> <p>Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo.</p> <p>Conservazione del paesaggio. Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno - antropologico, enogastronomico nel mondo .</p>	<p>Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.</p> <p>Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.</p> <p>Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici.</p> <p>Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali.</p> <p>Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.</p> <p>Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione.</p> <p>Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.</p> <p>Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.</p> <p>Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.</p> <p>Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.</p> <p>Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera.</p>	<p>Leggere, riconoscere ed interpretare :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tendenze dei mercati globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico - I macrofenomeni economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali - Leggere l'immagine del territorio riconoscendone gli aspetti relativi alla specificità del patrimonio culturale e naturale individuando strategie per lo sviluppo di un turismo integrato e sostenibile - Operare nella gestione/produzione di servizi/prodotti turistici (in concorso con arte, DTA e diritto)

	<p>Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.</p> <p>Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica.</p> <p>Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.</p>	
--	--	--

-

- **APPROFONDIMENTI**

Le principali città turistiche dei vari continenti: Istanbul, Gerusalemme, Mumbai, Tokyo, Pechino – I Grandi parchi naturali degli U.S.A. –

-

- **STRATEGIE DIDATTICHE**

I metodi utilizzati sono la lezione frontale, il brain-storming, la lettura ed analisi di carte tematiche, grafici etc.

Si è cercato di approfondire tematiche e problematiche tali da motivare gli studenti e da stimolarne l'interesse. Si è privilegiato un approccio di tipo problematico associato a lavori di ricerca e di analisi critica della documentazione autonomamente raccolta.

-

-

- **VERIFICHE**

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>OBIETTIVI</i>
Interrogazioni e conversazioni con il singolo alunno	Verificare l'effettivo apprendimento dei contenuti; sviluppare lo spirito di osservazione e comprensione e la capacità di sapere cogliere le relazioni tra i vari fenomeni della società e dell'ambiente; stimolare il senso critico al fine di individuare ed elaborare le informazioni più importanti fornite. Migliorare le capacità espressive e la proprietà di linguaggio.
Prove strutturate a risposta multipla o aperta	Verificare le conoscenze acquisite; stimolare la capacità di sintesi;

Il Docente
Prof. E. Laguardia

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA - MATEMATICA

DOCENTE Prof.ssa FORTUNATA CAMMALLERI

TESTO ADOTTATO: Matematica.rosso volume 4 con Tutor casa editrice Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Strumenti informatici e siti web specifici

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

NUMERO DI ORE SVOLTE Fino al 15/05/26: 72

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: lezioni frontali, discussioni in classe, recupero curriculare, attività di potenziamento, lezioni interattive, videolezioni, piattaforma di GSuite e appunti creati dal docente.

Percorso didattico disciplinare

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
1. Calcolo dei limiti (ripasso)	Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate limite per x che tende ad infinito, limite di funzioni razionali intere e fratte, per x che tende ad un valore finito e per x che tende ad infinito.	Saper calcolare il limite.	Leggere e interpretare in termini matematici, con l'uso di funzioni, semplici fenomeni del mondo reale.
2. Continuità	Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità di una funzione e punti di discontinuità di una funzione di 1-2-3 specie. Gli asintoti di una funzione: orizzontali, verticali e obliqui.	Evidenziare le proprietà delle funzioni continue in un intervallo; Saper calcolare il limite di funzioni continue, Riconoscere i tipi di discontinuità; Conoscere il concetto di asintoto; sapere calcolare le equazioni degli asintoti di una funzione razionale fratta.	Acquisire la capacità di leggere e di interpretare in termini matematici, con l'uso di funzioni, semplici fenomeni del mondo reale.

3. Derivate	<p>Rapporto incrementale; definizione di derivata di una funzione in un punto, calcolo della derivata con il rapporto incrementale. Derivata sinistra e derivata destra. Significato geometrico della derivata. Regole di derivazione: derivata di una potenza, derivata di una funzione polinomiale, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni. Derivate di funzioni note: logaritmo neperiano, seno e coseno, derivate di ordine superiore al primo. Teorema di De L'Hospital.</p>	<p>Sapere distinguere il significato del rapporto incrementale e della derivata. Conoscere il significato geometrico della derivata, Calcolare la derivata di una funzione mediante le regole di derivazione. Calcolare le derivate di ordine superiore al primo.</p>	<p>Acquisire la capacità di leggere e di interpretare in termini matematici, con l'uso di funzioni, semplici fenomeni del mondo reale.</p>
4. Studio di funzione	<p>Studio approssimato e qualitativo del comportamento di una funzione razionale intera e fratta</p>	<p>Determinare le condizioni di esistenza, trovare i punti di intersezione con gli assi, gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione, gli asintoti e rappresentarli nel piano cartesiano. Determinare i massimi, i minimi mediante lo studio della derivata prima solo di funzioni razionali intere e fratte. Determinare la concavità della funzione mediante lo studio della derivata seconda.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>
5. Integrali	<p>Significato geometrico dell'integrale. Integrale indefinito e definito.</p>	<p>Calcolo integrale indefinito e definito di potenze elementari, integrale per una costante e di derivate elementari.</p>	<p>Utilizzare i metodi e il linguaggio della matematica per risolvere gli integrali.</p>

6. Matematica per l'economia Curvatura del PTCO	Applicazione dell'analisi alle funzioni economiche. La funzione della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. La funzione del costo. La funzione del ricavo. Funzione del profitto. Break-even point. Diagramma di redditività.	Saper determinare il prezzo di equilibrio. Saper analizzare la differenza tra costi fissi e costi variabili e analizzare la funzione totale di costo e dei ricavi. Saper distinguere tra costi e ricavi.	Individuare le strategie per risolvere semplici problemi economici
--	---	--	--

STRATEGIE DIDATTICHE

Nello sviluppo dei contenuti si è proceduto con uso del metodo induttivo utilizzando domande-stimolo e semplici esercizi, adeguatamente scelti, per giungere alle regole generali. Discussioni in classe sono state utili per favorire l'apprendimento e per accertare la conoscenza di prerequisiti necessari alle unità didattiche. Le domande-stimolo sono state adottate per educare gli studenti ad avanzare ipotesi e raggiungere soluzioni autonome, per sviluppare interpretazioni personali e per effettuare confronti e collegamenti con quanto già studiato e acquisito. Le lezioni in asincrono sono servite per approfondimento e studio autonomo e responsabile. Si è tenuto conto delle caratteristiche peculiari di ciascun alunno concedendo tempo opportuno a ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi della disciplina.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>OBIETTIVI</i>
Verifiche orali e discussioni in classe	Conoscenza dei contenuti e delle regole
Verifiche scritte	Applicazione corretta delle procedure di calcolo; uso del linguaggio appropriato; coerenza logica esercizi da risolvere per controllare il processo di apprendimento, le conoscenze acquisite, la capacità di rielaborare le conoscenze, la capacità di utilizzare ragionamenti logico-deduttivi nella risoluzione di esercizi.

RELAZIONE FINALE

anno scolastico 2025/2026

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof.ssa PAOLA SCAMBIA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 24 (al 15/5 2026)

TESTO IN ADOZIONE: S. Bocchini "Incontro all'altro.ET" EDB

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: LIM, video, schede tematiche, articoli di giornale, documenti, Lettera Enciclica «Laudato si»

Percorso didattico disciplinare

TEMATICA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Introduzione all'etica La Bioetica e i suoi temi	etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; la libertà, la coscienza; la dignità della persona e il valore della vita umana; Definizione e campo d'indagine della bioetica aborto, fecondazione artificiale e maternità surrogata; eutanasia, pena di morte.	Riconosce e rispetta il valore della vita umana e i suoi diritti. Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana Riconosce gli orientamenti del Cristianesimo sul rapporto tra coscienza, libertà, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. Motiva le proprie scelte di vita e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca di una autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune e la promozione della pace• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale• Elaborare, esprimere e argomentare le proprie idee e valutazioni interagendo positivamente con gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

<p>Educazione Civica:</p> <p>La sostenibilità ambientale</p>	<p>La responsabilità del Creato come educazione alla sostenibilità: Riflessioni e prospettive a partire dalla Lettera Enciclica Laudato si' del Santo Padre Francesco sulla cura della casa comune</p>	<p>Riconosce gli orientamenti del Cristianesimo sul rapporto tra coscienza, libertà, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> <p>riconosce il rilievo morale delle azioni umane in riferimento all' ideologia ecologista e ne vede il messaggio pienamente e nuovamente interpretato da papa Francesco</p>	<p>Riconoscere la profonda solidarietà che lega l'uomo al cosmo e nello stesso tempo la sua dignità all'interno del creato.</p> <p>Acquisire comportamenti attenti e consapevoli come cittadini di oggi e di domani</p>
--	--	--	---

- **Metodologie didattiche**

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, brainstorming

Mezzi e strumenti didattici

Così come previsto dalla progettazione didattica: schede tematiche, articoli di giornale, documenti, documentari o video didattici offerti da youtube.

Verifiche e valutazione

Interrogazioni, Discussioni, Questionari ed elaborati

La valutazione terrà conto dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo; della conoscenza dei contenuti essenziali trattati; della capacità di riferimento corretto alle fonti e ai documenti; della capacità di riconoscere, confrontare, rispettare e apprezzare i valori religiosi e umani propri e dell'altro; della comprensione ed uso di linguaggi specifici;

Firma del docente

Paola Scambia

RELAZIONE FINALE CLASSE V^A F

ITET MARCO POLO - PALERMO A.S. 2025/26

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Bartolomeo Montalbano

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI: 42

ESTO IN ADOZIONE (consigliato):

Percorso didattico disciplinare

Tematica	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>MOD.1</p> <p>Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzionalità</p>	<p>Capacità condizionali</p> <p>Capacità coordinative</p> <p>Mobilità articolare</p>	<p>Es. di potenziamento a carico naturale e con piccoli attrezzi.</p> <p>Es. di coordinazione a corpo libero e con piccoli attrezzi.</p> <p>Es. di mobilità del rachide, dell'articolazione scapolo-omerale e coxo- femorale. Stretching.</p>	<p>Saper organizzare un allenamento mirato allo sviluppo delle capacità psicomotorie, alla forza, all'equilibrio.</p>
<p>MOD.2</p> <p>Conoscenza e pratica delle attività sportive</p>	<p>La Pallavolo: misure del campo e le regole del gioco, i fondamentali individuali, di squadra e i ruoli dei giocatori.</p>	<p>Es. di sensibilizzazione alla battuta, palleggio, bagher, muro e schiacciata.</p>	<p>Saper organizzare, svolgere ed arbitrare una partita.</p>
<p>MOD. 3</p> <p>Corpo, Salute e Sicurezza.</p>	<p>Salute e benessere: la salute dinamica, l'attività fisica, la postura, una sana alimentazione</p> <p>Sicurezza e Prevenzione</p>	<p>Sapere tutelare la propria salute. Attuare attività di prevenzione ed una sana alimentazione.</p> <p>Sapere "prevenire" i pericoli nella vita.</p>	<p>Saper programmare una corretta unità motoria ed una semplice dieta.</p> <p>Sapere intervenire in urgenza e nelle emergenze; sapere effettuare il primo soccorso.</p>

MOD. 4	Le origini dello Sport	La storia dello Sport nei secoli	Sapere distinguere i vari sport olimpionici.	Essere in grado di argomentare sulla storia delle Olimpiadi nei secoli
MOD. 5	Le Dipendenze	Il fumo, L'alcol, le droghe, le ludopatie.	Identificare gli eccessi per evitare gravi conseguenze.	Prevenire gli effetti negativi in seguito ad usi/azioni negative, abusi e dipendenza
MOD. 6	Il Turismo Sportivo Sostenibile	Alcuni sport eco-sostenibili in ambiente naturale	Il Cicloturismo : teoria ed abilità pratica di questo sport. Il Trekking: Teoria ed abilità pratica di questo sport.	Sapersi orientare nei vari ambienti/percorsi Riconoscere mappe e sentieri. Saper gestire gli imprevisti.

CONOSCENZA	ABILITA'	CONTENUTI	ATTIVITA'	TEMPI
Conoscere il Marketing dello sport	Sapere applicare le strategie di marketing nello sport	Le azioni di marketing per arriavare all'obiettivo	Visione di video esplicativi	1 ora
Conoscere il mercato del turismo sportivo	Sapere individuare i fruitori del turismo sportivo	Il turista sportivo da praticante e da spettatore.	Creare pacchetti turistici sportivi	1 ora
Come lavorare nel mondo dello sport	Sapere gestire un gruppo di turisti secondo i	Organizzare eventi sportivi legati al territorio	Promuovere il nostro territorio sotto l'aspetto culturale, enogastronomico e	1 ora

	diversi target.		sportivo.	
--	------------------------	--	------------------	--

MODULO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA: *SOSTENIBILITA' AMBIENTALE CLASSE 5°*

UDA – UNITA' DIDATTICA D'APPRENDIMENTO

ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE

DISCIPLINE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONOSCENZA	ABILITA'	CONTENUTI	ATTIVITA'	TEMPI
<p>Conoscere il significato di sostenibilità ambientale</p> <p>Conoscere l'attività motoria in ambiente naturale</p>	<p>Sapere individuare i benefici dell'attività in ambiente naturale</p>	<p>Orienteering: regole principali di questo sport .</p> <p>Cicloturismo: attrezzature e regole di questo sport</p> <p>Il Trekking: regole e luoghi dove praticare questo sport</p>	<p>Visione di video esplicativi degli sport che si praticano in ambiente naturale.</p>	<p>3 ore</p>

MODULO DIDATTICA ORIENTATIVA :

CONOSCENZA	ABILITA'	CONTENUTI	ATTIVITA'	TEMPI
conoscere le proprie emozioni	Sapere controllare le emozioni in base al contesto	Teoria sull'argomento	Esercitazioni in palestra con esternazione delle proprie emozioni	2 ore
Orientamento al lavoro nel mondo del turismo	individuare gli obiettivi lavorativi	Studiare le strategie per arrivare alla meta.	visita al centro storico di Palermo.	4 ore

METODOLOGIE DIDATTICHE :

Lezione frontale

Lavoro di gruppo ; Brainstorming, circle time. Video-lezioni.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATO: in itinere**VERIFICHE :**

Test di verifica pratico e teorico/orale.

VALUTAZIONE:

Conoscenza degli argomenti trattati. Impegno, collaborazione, interesse e capacità di adattamento alla nuova didattica.

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5^f - A.S. 2025/2026

discipline turistiche e aziendali

DOCENTE: prof. Roberto Drago

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 101 (alla data del 05 maggio 2026)

TESTO IN ADOZIONE: Scelta Turismo up vol. III (Campagna – Loconsole, Ed. RCS-Tramontana)

Altri testi utilizzati: Scelta Turismo up vol. II (Campagna – Loconsole, Ed. RCS-Tramontana) (ripresa dei contenuti del IV anno)

Altri strumenti didattici adottati:

- personal computer della classe dotato di Lavagna Interattiva Multimediale;
- pagine, portali e documenti tratti dal web, in particolare siti istituzionali di enti, organismi, aziende e professionisti che operano nel turismo.

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE			
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
L'analisi dei costi	Classificazione dei costi di un'impresa turistica in base alla variabilità e all'imputabilità rispetto a un prodotto: costi fissi e variabili, costi diretti e indiretti.	Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Il controllo dei costi: il direct costing	Il metodo del direct costing. I margini di contribuzione e l'individuazione del prodotto economicamente più conveniente		

	con il metodo del direct costing.		
Il controllo dei costi: il full costing	Il metodo del full costing. Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo di un prodotto attraverso l'applicazione del markup.		
L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)	L'analisi dei costi con il metodo del punto di pareggio (Break Even Point). La rappresentazione grafica dei costi, dei ricavi e del BEP. La determinazione del prezzo di equilibrio e della quantità di equilibrio.		
MODULO 2			
PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA			
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
L'attività dei tour operator	Pacchetti turistici a catalogo e a domanda. I tour operator. L'ideazione di un pacchetto turistico a catalogo: l'analisi del territorio e i circuiti turistici di eccellenza, l'analisi delle nuove tendenze del mercato e dei nuovi bisogni dei turisti, l'innovazione di un pacchetto turistico, l'organizzazione dei servizi turistici. Itinerari turistici nei borghi della Sicilia. Lo sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo: i contratti di acquisto dei servizi turistici.	Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
Il prezzo di un pacchetto turistico	I fattori che determinano il prezzo di un prodotto. Il metodo del full costing per la determinazione del prezzo di un pacchetto turistico. Cenni al metodo del revenue management.		
Il marketing e la vendita di pacchetti turistici	Il catalogo come strumento di promo-distribuzione. La promo-distribuzione di un pacchetto turistico a catalogo. Le sezioni che compongono il catalogo e il programma di viaggio. Cenni alle fasi della gestione del viaggio e del controllo.	Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi	
Il business travel (cenni)	Il turismo business e il segmento M.I.C.E. Organizzazione e budget economico di un evento congressuale (cenni).	Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.	

MODULO 3			
MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE (ripresa dal IV anno)			
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Il marketing	La definizione di marketing e le fasi del marketing. La mission aziendale e l'individuazione dell'area strategica di affari come correlazione tra prodotto e mercato.	Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
L'analisi del contesto e del mercato	L'analisi SWOT: il contesto interno e il contesto esterno di un'impresa turistica.		
La segmentazione e il posizionamento	La segmentazione della domanda di mercato. Il mercato target. Il posizionamento nell'offerta di mercato.		
Le strategie di marketing	Le strategie di vantaggio competitivo. Le strategie di sviluppo del prodotto e del mercato.		
Le leve del marketing mix: prodotto e prezzo	La leva di marketing del prodotto e le politiche di prodotto, il portafoglio prodotti e il brand. La leva di marketing del prezzo. I fattori che concorrono alla determinazione del prezzo. Cenni alle politiche di prezzo.	Utilizzare strumenti di supporto alla programmazione turistica territoriale. Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili.	
Le leve del marketing mix: distribuzione e promozione	La leva di marketing della distribuzione. I canali di distribuzione diretto e indiretto per le imprese turistiche. La leva di marketing della promozione. Le politiche di promozione tradizionali e la piramide della persuasione. Le politiche di promozione innovative e il web marketing. Le nuove tendenze nella promodistribuzione dei prodotti turistici.		
Il ciclo di vita del prodotto (cenni)	Le fasi del ciclo di vita del prodotto (cenni).		
MODULO 4			
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE			
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
La pianificazione strategica	Le fasi del marketing: pianificazione strategica, programmazione operativa e	Individuare mission, vision, strategia e	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche

	controllo. L'analisi del contesto interno ed esterno di un'impresa turistica.	pianificazione di casi aziendali dati	della gestione per progetti
Le strategie aziendali	Le strategie di vantaggio competitivo e le strategie di sviluppo del prodotto e del mercato.		
Il business plan	Le finalità del business plan. Progettazione di una startup turistica innovativa. Le forme di finanziamento tradizionali e innovative. Le sezioni che compongono il business plan. L'analisi SWOT di una startup che opera nel mercato turistico in Sicilia.	Elaborare business plan Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore	
I preventivi di impianto	Il piano degli investimenti, il piano dei finanziamenti e il piano economico.	Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati	
MODULO 5			

MARKETING TERRITORIALE (*)

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale integrato	Il Marketing territoriale. La destinazione turistica. Il prodotto/destinazione. Il marketing territoriale integrato e i soggetti in grado di favorire il processo di integrazione tra marketing pubblico e privato.	Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
I fattori di attrazione di una destinazione turistica	I fattori di attrazione di una destinazione turistica, gli itinerari turistici, le "strade" e i circuiti turistici nazionali di eccellenza.	Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio	
Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica	L'analisi SWOT territoriale. L'analisi della domanda, il mercato target e il posizionamento di una destinazione turistica rispetto alle destinazioni concorrenti.	Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio	
Il piano di marketing territoriale	Le sezioni del piano di marketing territoriale. L'identità di una destinazione turistica, le e strategie di sviluppo territoriale, le politiche di sviluppo del prodotto destinazione, la promozione di una destinazione turistica.	Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governante del settore.	

MODULO 6			
EDUCAZIONE CIVICA: IL TURISMO SOSTENIBILE			
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Impatto del turismo	Impatto ambientale, sociale del turismo.	Individuare i bisogni di un turista responsabile e progettare un viaggio sostenibile.	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
Turismo sostenibile e turista responsabile	Le nuove tendenze dei mercati turistici, il turismo sostenibile, il turismo dei borghi, il turismo slow ed esperienziale. Sostenibilità del turismo sul piano ambientale e sociale.		
Organizzazione viaggio sostenibile	Tecniche di organizzazione di un viaggio sostenibile. I servizi turistici sostenibili.		
Alberghi diffusi e turismo dei borghi	Gli alberghi diffusi come struttura di eccellenza per il turismo sostenibile. Caratteristiche e vantaggi degli alberghi diffusi e del turismo dei borghi. Le attività che si possono praticare nei borghi, il turismo slow ed esperienziale.		

() I nuclei tematici contrassegnati con un asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.*

- **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Tutte le lezioni sono state svolte attraverso l'adozione di prospetti contabili, libro di testo condiviso sulla LIM, materiale tratto dal web a supporto della lezione, attraverso una metodologia partecipata con la classe, ricorrendo costantemente a "domande-stimolo", volte a sollecitare gli interventi dal posto da parte di tutti gli studenti, in particolare di quelli che hanno evidenziato maggiori difficoltà di apprendimento.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Recupero costante delle lezioni precedenti e collegamento con la lezione del giorno. Sollecitazione degli interventi dal posto da parte degli studenti che hanno evidenziato maggiori difficoltà. Verifica degli esercizi assegnati per casa in modalità partecipata con la classe. Utilizzo di mappe concettuali finalizzate all'individuazione dei concetti chiave. Valutazione formativa delle verifiche scritte e delle consegne assegnate per casa.

• **VERIFICHE SCRITTE E ORALI**

PERIODO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI
I e II quadrimestre	Verifiche orali	<ul style="list-style-type: none"> · verifica delle conoscenze acquisite relativamente ai contenuti disciplinari · verifica della capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese in termini di abilità acquisite · verifica della capacità di risoluzione di problemi complessi e delle competenze acquisite · verifica della capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico disciplinare.
I quadrimestre	Prova scritta non strutturata a risposta aperta	· verifica delle competenze acquisite relativamente alla tariffazione dei servizi turistici
		· verifica delle competenze acquisite relativamente al metodo di analisi dei costi del Direct Costing, ai fini della valutazione della redditività dei diversi prodotti in portafoglio
	Prova scritta non strutturata a risposta aperta	· verifica delle competenze acquisite relativamente alla tariffazione dei servizi turistici
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi dei costi di un Tour Operator con il metodo del Full Costing.
II quadrimestre	Prima simulazione della II prova dell'Esame di Stato (Prova scritta non strutturata a risposta aperta)	· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi delle nuove tendenze dei mercati turistici contemporanei e delle mutazioni che hanno caratterizzato lo sviluppo del fenomeno turistico
		· verifica delle competenze acquisite relativamente alla progettazione di un viaggio a catalogo innovativo e sostenibile
		· verifica delle competenze acquisite relativamente alla tariffazione dei servizi turistici ed alla determinazione del prezzo di un pacchetto turistico
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi dei costi di un tour operator attraverso il metodo del Break Even Point
		· verifica della capacità di rielaborazione delle conoscenze

		apprese anche al fine di risolvere problemi complessi
		· verifica della capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico disciplinare.
	Seconda simulazione della II prova dell'Esame di Stato (Prova scritta non strutturata a risposta aperta)	· verifica delle competenze acquisite relativamente all'elaborazione di un'idea imprenditoriale innovativa al fine di avviare una startup nel turismo
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'analisi del contesto interno e del contesto esterno a una startup, con particolare riferimento alle nuove sfide offerte dai mercati turistici e alle opportunità offerte dalle nuove forme innovative di finanziamento basate sul web
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'elaborazione di una strategia di vantaggio competitivo ed alle modalità attraverso le quali differenziare il prodotto
		· verifica delle competenze acquisite relativamente all'elaborazione dei preventivi di impianto di una startup, sotto l'aspetto dei finanziamenti, degli investimenti ed economico
		· verifica della capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese anche al fine di risolvere problemi complessi
· verifica della capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico disciplinare.		

VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sull'accertamento della padronanza delle conoscenze, abilità e competenze acquisite relativamente ai nuclei fondanti della disciplina, alle capacità di analisi di situazioni problematiche, alla capacità di argomentare e collegare le informazioni in modo chiaro, utilizzando correttamente il linguaggio specifico disciplinare, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascuno studente e dell'impegno e della partecipazione mostrati durante l'arco dell'anno scolastico.

Il docente

(prof. Roberto Drago)

ALL.C PROGRAMMAZIONE COORDINATA DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.ac.2025/2026



ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO "MARCO



Via Ugo La Malfa, 113 – 90146 P A L E R M O
c.f. 80012780823

– c.m.
PATN
01000
Q Tel.
091/68
86878

patn01000q@istruzione.it-
patn01000q@pec.istruzione.it
sito internet:
itetmarcopolo.gov.it

**PROGRAMMAZIONE PER
COMPETENZE DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**
(aggiornato – Raccomandazione
europea del 22/05/2018)

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5 Sez. F

**Docente Coordinatrice: *Prof.ssa*
*Guarcello MariaSandra***

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	CALLIVA' ROSALIA
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CALLIVA^ ROSALIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	MANNINO PATRIZIA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	DRAGO ROBERTO
GEOGRAFIA DEL TURISMO	LAGUARDIA EMILIO
INGLESE	SAMPINO IRENE
FRANCESE	GUARCELLO MARIA SANDRA
SPAGNOLO	IMMESI MAURIZIO
RELIGIONE	SCAMBIA PAOLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MONTALBANO BARTOLOMEO
MATEMATICA	CAMMALLERI FORTUNATA
ARTE	SANSONE TIZIANA

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE					
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 14	di cui ripetenti	n. 2	Provenienza altre sezioni	n. 0
di cui femmine	n. 9	di cui promossi a giugno	n. 8	Provenienza da altri indirizzi	n. 0
di cui maschi	n. 5	di cui diversamente abili	n. 0	Provenienza da altri istituti	n. 0

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

OMISSIS

3. CASI PARTICOLARI RIFERITI A SINGOLI ALLIEVI

4. OBIETTIVI SOCIO- COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LE REGOLE	RISPETTARE PERSONE E COSE	LAVORARE IN GRUPPO
<p><u>Puntualità:</u> nell'ingresso della classe nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe nei lavori extrascolastici nello svolgimento dei compiti assegnati per casa</p> <p><u>Attenzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> alle norme dei regolamenti alle norme di sicurezza 	<p><u>Avere rispetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> dei docenti del personale ATA dei compagni <p><u>Avere cura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> dell'aula dei laboratori degli spazi comuni dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli. Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori. Socializzare con i compagni e con i docenti.

5. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

COMPETENZE CHIAVE	ABILITÀ ASSOCIATE

<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>	<p>Abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.</p>
---	---

<p>2. Competenza multilinguistica</p> <p>Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.</p>	<p>Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</p>
---	---

<p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>A. La competenza matematica è capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico- matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>	<p>A. Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti.</p> <p>Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.</p> <p>B. Comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi</p>
--	--

	<p>risultati empirici. Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Essere in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.</p>
<p>4. Competenza digitale</p>	<p>Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.</p>

<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Capacità di gestire l'incertezza e lo stress. Sapere comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.</p>
---	---

6. Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
7. Competenza imprenditoriale	Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

6. COMPETENZE TRASVERSALI COMUNI AGLI ASSI CULTURALI DA ACQUISIRE A CONCLUSIONE

DEL TRIENNIO

<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. • Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. • Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	<p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. • Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
<p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. • Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. • Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine. • Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio. 	<p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. • Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

7. COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

8. MODULI MULTIDISCIPLINARI (a scelta del CDC)

Nell'attesa di comunicazioni precise circa il nuovo Esame, il consiglio di classe concorda circa il modulo trasversale di **Educazione Civica** - previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - che per le classi quinte verte sul tema della "**Sostenibilità ambientale e sociale**". Sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF, il CdC progetta un modulo trasversale di 33 ore così declinato:

1) TITOLO: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ/CONTENUTI PREVISTI	TEMPI
Diritto (5 ore) Arte (5 ore) DTA (3 ore) Religione (3 ore) Scienze motorie (3 ore) Geografia (5 ore) Inglese (3 ore) Spagnolo (3 ore) Francese (3 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civili ed ambientali della società. • Agire in qualità di cittadini responsabili, secondo modelli di partecipazione attiva, alle dinamiche sociali. • Applicare il concetto di sostenibilità ambientale al settore del turismo, per individuare / delineare / promuovere strategie e comportamenti sostenibili. 	In base alle specificità delle singole discipline	33 ore complessive da svolgere nel corso dell'anno scolastico

9. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.)

CURVATURA: TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

Sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF, il CdC pianifica un percorso multidisciplinare di formazione in classe di 14 ore, così distribuite: 2 ore per ciascuna lingua straniera; 2 ore geografia; 2 ore italiano; 2 ore DTA; 2 ore arte. Tutor PCTO: prof.Immesi Maurizio

CURVATURA: TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Italiano Geografia DTA Arte e Territorio Inglese Spagnolo Francese Sc. motorie Diritto	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare competenze imprenditoriali, al fine di far acquisire una visione orientata all'iniziativa, alla creatività, all'innovazione, alla mobilità geografica e professionale. Pianificare strategie di marketing ed utilizzare gli strumenti di marketing in diversi casi e contesti, anche con l'apporto delle nuove tecnologie. 	In base alle specificità delle singole discipline.	<ul style="list-style-type: none"> 3 ore per ciascuna lingua straniera 3 ore geografia 6 ore italiano 4 ore DTA 3 ore arte 3 ore DTA 3 ore Sc.Motorie 2 ore diritto

10. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere secondo le modalità stabilite nella programmazione d'Istituto

X

In orario pomeridiano (progetti extra-curricolari PTOF)	
Altro.....	

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE

(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive e progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento, culturali, ecc.)

Come concordato dai docenti del CdC sulla base delle specifiche esigenze formative e didattiche del gruppo classe, gli studenti della classe 5F parteciperanno alle attività curriculari seguenti:

- attività di orientamento in uscita presso l'Università di Palermo
- visione di "La rigenerazione" di I.Svevo presso il teatro Biondo di Palermo, il 19 dicembre (prof.ssa Callivà)
- visione di film secondo le proposte fatte dai dipartimenti: una è prevista in apertura della didattica fuori le mura
- spettacolo presso il teatro Don Bosco Ranchibile "Conoscere Pirandello" (aprile 2026 proposto dalla prof.ssa Callivà)
- partecipazione all'incontro organizzato dall'ordine dei giornalisti sul tema " Trafugamento e commercio illecito di opere d'arte: il ruolo dei media" (18 novembre 2025 accompagnati dalla prof.ssaCammalleri)
- cinéma en français (marzo 2026)
- Alcamo e Gibellina con attività di turismo esperienziale presso un'azienda del luogo (proposto dalla prof.ssa Sansone
- itinerario barocco a Palermo (prof.Sansone e Immesi)
- itinerario Florio e Liberty a Palermo (Callivà e Sansone)
- Cinema en français, film "Le dernier juif" (prof.ssa Guarcello)
- altre attività che si presenteranno durante l'anno scolastico.

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione dialogata ✓ Lezione cooperativa ✓ Metodo induttivo e deduttivo ✓ Scoperta guidata 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavori di gruppo ✓ Problem Solving ✓ Analisi dei casi ✓ Attività laboratoriale ✓ Stage aziendale

13. MEZZI, ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ Libri di testo e dizionari
- ✓ Riviste specializzate
- ✓ Appunti e dispense
- ✓ Palestra
- ✓ PC, strumenti e materiali multimediali
- ✓ LIM

14. TIPOLOGIA E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

VERIFICHE DI FINE MODULO

Prove oggettive strutturate:

- ✓ Test, risposte V/F
- ✓ Verifiche a risposta multipla
- ✓ Altro

Prove semi-strutturate:

- ✓ Interrogazioni
- ✓ Questionari
- ✓ Compiti e verifiche scritte
- ✓ Relazioni ed esercitazioni laboratoriali
- ✓ Verifiche a risposta aperta
- ✓ Prove esperte di ASL
- ✓ Altro

Tramite le verifiche si misurerà il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche dovranno essere di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove degli Esami di Stato.

La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nella griglia di valutazione del PTOF

15. CRITERI DI VALUTAZIONE: come da rubrica di valutazione PTOF

La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Quindi oltre all'analisi del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento

scolastico complessivo degli alunni, il processo di valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa, al successo formativo

formativo e scolastico, nonché al "successo di vita" degli alunni.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Al fine di disporre di uno strumento valutativo comune e condiviso, la valutazione è condotta

utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Palermo, 16/10/2025

La coordinatrice

Prof. ssa M.Sandra Guarcello

Il Consiglio di classe

ALL: D LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE 5^A F

Disciplina	Titolo
ARTE E TERRITORIO	Arte e territorio vol.3-Dal neoclassicismo ad oggi
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Diritto e legislazione turistica vol.5 [^] anno

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Discipline turistiche e aziendali-vol.5 + Esame di Stato
FRANCESE	Objectif tourisme vol.U + parcours pour l'examen
GEOGRAFIA DEL TURISMO	Scopri l'Italia-l'Europa-Il mondo-Scopri il mondo
INGLESE	Beyond border plus- vol.+fascicolo alternanza scuola lavoro Your world bethechange Ready for INVALSI
ITALIANO, STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Letteratura visione del mondo ed.rossa vol.3B-dal novecento ai giorni nostri
MATEMATICA	Colori della matematica-ed.rossa secondo biennio e quinto anno-I-T-E. vol.5 + quaderno di recupero + ebook per istituti tecnici economici
RELIGIONE	Gli altri siamo noi-con nulla osta CEI
SCIENZE MOTORIE	Educare al movimento nuova edizione-vol.allenamento-sport e salute
SPAGNOLO	Buen viaje!- 3ed-vol.U-corso per il turismo
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Effetto domino v.3 ed.civica

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 07/05/2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente

Firma

Prof.ssa Callivà Rosalia

Prof.ssa Callivà Rosalia

Prof.ssa Tiziana Sansone

Prof.ssa Fortunata Cammalleri

Prof.ssa Irene Sampino

Prof.ssa Maria Sandra Guarcello

Prof. Maurizio Immesi

Prof. Roberto Drago

Prof.Emilio Laguardia

Prof.ssa Patrizia Mannino

Prof. Bartolo Montalbano

Prof.ssa Paola Scambia

La COORDINATRICE

Prof.ssa Maria Sandra Guarcello

.....

Allegati:

Allegato A – Griglie di valutazione

Allegato B – Relazioni finali dei docenti

Allegato C- Programmazione coordinata del cdc

Allegato D- Libri di testo in adozione nella classe